

CONSIGLIERE SALVAGGIO

I Consiglieri Comunali che sottoscrivono la presente, in riferimento alla situazione igienico sanitaria piuttosto grave che si registra in città, stigmatizzano l'operato della Dedalo Ambiente che fa capo all'ATO AG3 per i servizi loro affidati ed il Comune di Canicattì per le restanti competenze in ordine alla disinfestazione, derattizzazione, svuotamento caditoie etc.

Il progressivo peggioramento dell'igiene e della pulizia in questa città continua ad essere causa di pericolo per la salute pubblica.

Nonostante i continui reclami di numerosi cittadini, sindacati e Consiglieri Comunali, centinaia sono le telefonate che quotidianamente sommergono il numero istituito dal Sindaco per raccogliere le lamentele sul servizio di raccolta e smaltimento dei RSU.

Se i cittadini si lamentano noi non possiamo certo essere soddisfatti di come venga gestito tale servizio.

Eppure, ironia della sorte, i cittadini non hanno mai smesso di pagare profumatamente la tassa sulla spazzatura, piuttosto esosa ed inadeguata rispetto alla prestazione resa.

E già, perché ad oggi i soldi che la "Dedalo" ha incassato non sono serviti tanto per erogare servizi alla gente ma quanto per mandare avanti un carrozzone probabilmente utile solo a soddisfare le esigenze di qualche segreteria di partito, di qualche politico o Sindaco di turno per la distribuzione di sottogoverni ed incarichi vari, retribuiti ovviamente a spese dei contribuenti con costi piuttosto eccessivi.

Per non parlare poi delle ricorrenti indiscrezioni riportate dagli organi di stampa riguardo ad una gestione generale della società e del denaro pubblico che si lascia apparire " allegra ed improntata forse anche a criteri di gestione molto personale" significativamente nell'impiego ed utilizzo delle risorse umane, tra cui:

- l'assunzione a tempo indeterminato, si dice, di componenti lo stesso Consiglio di Amministrazione e/o di loro figli e parenti;
- l'instaurazione di oltre venti rapporti di lavoro cosiddetti "a progetto" per un non meglio precisato "piano di comunicazione" stanti, tra l'altro, le spese promozionali già evidenziate nel conto economico e nel piano delle spese generali.

Se così dovesse essere tutto questo non possiamo permetterlo!

CONSIDERATO che il Comune di Canicattì, con delibera n. 68 del 19 dicembre 2002, aderisce alla costituzione della società d'ambito AG3

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Municipale n. 79 del 09 marzo 2005, con la quale si trasferisce il servizio d'igiene ambientale alla Società Dedalo Ambiente S.p.A.

TENUTO CONTO che nella stessa deliberazione si approva il contratto per la gestione dei servizi d'igiene urbana e che per la prestazione di tale servizio il Comune di Canicattì riconosce alla società di ambito un importo annuo di Euro 3.287.894,05 oltre IVA (spesa calcolata in base al parametro provvisorio indicato dai Sindaci di Euro 103,67 * 31.715 abitanti)

ACCERTATO che per quanto attiene l'esecuzione del servizio si stabiliscono nel dettaglio i servizi affidati alla Società d'Ambito DEDALO AMBIENTE S.p.A.

SI RITIENE sottolineare come alcuni punti facenti parte dell'oggetto del protocollo siano stati in alcuni casi totalmente disattesi, in altri in parte dimenticati, trascurati o tralasciati.

A titolo esemplificativo ma non esecutivo ricordiamo:

- lavaggio cassonetti e loro disinfestazione da effettuarsi almeno ogni 15 giorni in periodo invernale ed ogni settimana in periodo estivo;
- svuotamento, lavaggio e disinfestazione cestelli getta carte;
- spazzamento stradale;
- servizio lavaggio strade;
- scerbamento e diserbo delle strade pubbliche ed aperte al pubblico dell'area urbanizzata.

Per poi non parlare di alcune zone della città dove mancano i cassonetti ed i rifiuti vengono, ovviamente, abbandonati sul ciglio della strada dagli abitanti di quelle zone o dei macchinari obsoleti utilizzati dagli operai che non gli consentono di svolgere al meglio il loro lavoro.

Il risultato è il biglietto di visita di una città sporca, sgradevole e forse anche invivibile.

TUTTO CIO' PREMESSO

Considerata la qualità del servizio erogato e visti gli innumerevoli disagi causati ai cittadini si ritiene che Canicattì ed i suoi abitanti debbano essere tutelati per evitare conseguenze relative alla propria salute ed un eccessivo aggravio di spese immotivato, come pare già ci si stia predisponendo in sede di rendicontazione.

In tal senso è opportuno ricordare come si fa un bel dire sulla legalità e sul voltare pagina invitando i cittadini ad affidarsi alle Istituzioni se poi lo spettacolo è quello di una maxbolletta per un servizio quasi inesistente.

Per tutto quanto sopra i sottoscriventi Consiglieri Comunali, ai sensi dello Statuto e del Regolamento, **proporgono** di inserire all'ordine del giorno del Consiglio una mozione tendente a:

- far rispettare alla società d'ambito "Dedalo Ambiente" la gestione del servizio tenendo fede all'oggetto del protocollo e ponendo l'attenzione sui costi e sulle modalità di effettuazione del servizio stesso;
- nominare un Funzionario del Comune che si occupi del controllo e del rispetto contrattuale del servizio erogato ed erogabile;
- dare incarico al Dirigente della III Direzione di procedere alla quantificazione del danno per il servizio non reso dalla "Dedalo Ambiente", al fine di

attivare tutte le procedure per la richiesta di risarcimento dei danni ai cittadini contribuenti ed all'immagine della città per le cattive condizioni igienico-sanitarie e di immagine in cui versa l'intero territorio urbano e per inadempimenti contrattuali;

- invitare l'Amministrazione e predisporre i progetti di intervento per la durata triennale al fine di effettuare i servizi di derattizzazione, disinfestazione, manutenzione corretta della rete fognaria e del depuratore sino in località Ponte Bonavia.

Così come previsto dall'art. 32 del Regolamento e dall'art. 24 dello Statuto ci si riserva di presentare proposta, come oggi abbiamo fatto, di atto deliberativo che il Presidente del Consiglio illustrerà.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Signori Consiglieri a seguito di questa richiesta i firmatari che sono il Consigliere Domenico Licata, Cacciato Giuseppe, Cilia Luigi, Lionte Pietro, Giardina Gioachino, Salvaggio Luigi e Di Natale Francesco fanno una proposta di atto deliberativo al Consiglio Comunale che mi hanno incaricato di leggere, di esplicitare, poi

magari seguiranno alcune mie considerazioni per poi aprire il dibattito.

Premesso che con atto assunto al prot. gen. n. 36462 del 05 settembre 2006 i Consiglieri Comunali Cilia, Licata, Lionte, Giardina Gioachino, Salvaggio Luigi, Cacciato, Di Natale e Cani hanno proposto l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio di una mozione tendente sostanzialmente ad attivare ogni utile iniziativa finalizzata al miglioramento dell'efficacia ed efficienza del servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani (allegato n.1);

Osservato come la presentazione di tale proposta è motivata dal denunciato " progressivo peggioramento dell'igiene e della pulizia cittadine, costituente pericolo per la salute pubblica " e che la qualità delle prestazioni non corrisponde a quella oggetto di aspettativa dei cittadini in ragione dell'ammontare corrisposto a titolo di tassa di smaltimento ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 507/93 e pertinenti strumenti di normazione locale;

Rilevato come la proposta de qua individui, in via esemplificativa, alcuni dei servizi che il soggetto

incaricato della raccolta rifiuti e servizi annessi non svolge in conformità alle prescrizioni contrattuali ovvero in conformità alle regole di diligenza che dovrebbero permeare il rapporto negoziale privato-pubblica amministrazione;

Preso atto che:

- con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 79 del 09 marzo 2005 (allegato n. 2) è stato disposto il trasferimento del servizio di igiene ambientale alla Società "Dedalo Ambiente" S.p.A. con contestuale approvazione dello schema di contratto regolante i rapporti tra le parti;
- con nota prot. gab. n. 60 del 11 gennaio 2006 (allegato n. 3) la Commissione Straordinaria ha chiesto alla Società di cui sopra di far conoscere le modalità operative inerenti all'organizzazione del servizio sia in termini di risorse umane che strumentali nonché le misure programmate per addivenire ad un miglioramento complessivo del servizio di igiene urbana;
- che la predetta nota commissariale è promanata dall'accertamento dell'irrisorietà, in termini percentuali, dei risultati inerenti alla raccolta differenziata negli ultimi tre mesi dell'anno 2005;

Accertato che:

- la Commissione straordinaria con nota-diffida prot. n. 23140 del 25 maggio 2006 (allegato n. 4), che qui si intende integralmente richiamata e trascritta per relationem, ha contestato alla Società d'Ambito l'inosservanza delle clausole contrattuali che prevedono oneri a carico del predetto gestore e che la medesima intimazione a provvedere a ricondurre l'azione societaria a canoni di rispetto delle previsioni negoziali è stata suffragata da apposito rapporto del Comando di Polizia Municipale (allegato n. 5) nonché da settantatre rilievi fotografici posti in essere da Funzionari dell'Ente;
- a tale contestazione sono seguite le contro deduzioni del legale rappresentante della Società "Dedalo Ambiente" trasmesse con nota prot. n. 788/ATO del 27 maggio 2006 (allegato n. 6);
- con successiva nota prot. n. 25868 del 13 giugno 2006, la Commissione Straordinaria ha ulteriormente sottolineato gli obblighi giuridici e le obbligazioni contrattuali della Società di che trattasi specificando, per singola fattispecie, la portata negoziale delle clausole contrattuali oggetto di non corretta interpretazione del provato contraente;

- con atto diffida n. 28451 del 27 giugno 2006 (allegato n. 7) la Commissione Straordinaria, in relazione ad alcuni interventi chiesti per scongiurare un pericolo d'incendio, ha ulteriormente stigmatizzato il reiterato inadempimento contrattuale dal quale poteva promanare un immediato pericolo per la pubblica incolumità e per l'ambiente;
- con nota prot. n. 1066 del 29 giugno 2006 (allegato n. 8), la Società ha assicurato l'effettuazione dell'intervento richiedendo, ad un tempo, il pagamento dello stesso quale prestazione aggiuntiva in quanto "servizio estraneo alle competenze della Dedalo";
- che tale richiesta è stata prontamente respinta da questo Ente in quanto trattasi di prestazioni comunque rientranti nel campo di applicazione dell'art. 3 del contratto di servizio;

Accertato altresì che le inadempienze oggetto di contestazione con nota-diffida prot. n. 23140 del 25 maggio 2006 continuano a reiterarsi;

Ritenuto che il Comune debba svolgere in conformità per altro alle prescrizioni in materia di società d'ambito oggetto di specifiche ordinanze della Presidenza del

Consiglio dei Ministri, ovvero nel rispetto delle sopravvenute prescrizioni di cui al D. Lgs. n. 152/06, ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Ritenuto altresì che il Consiglio Comunale, nell'esercizio della funzione di indirizzo politico e comunque di organo assembleare dell'ente locale, esponentiale degli interessi della collettività, debba attivare ogni misura di controllo da una parte e di propulsione dall'altra, tendente a ricondurre l'espletamento del servizio ai canoni che informano l'azione amministrativa, il cui campo di applicazione è esteso alle società partecipate, siccome codificati all'art. 1 della L. n. 241/90 come modificato dalla L. n. 15/05;

Considerato che molteplici prestazioni contrattuali in passato pur a fronte di specifici obblighi di legge ascritti dalla normativa ambientale, ovvero di dettagliate obbligazioni contrattuali assunte non sono state poste in essere completamente, ovvero sono state

poste in essere in misura parziale cagionando con ciò disservizi, cattiva qualità dell'ambiente e degrado del decoro urbano come per altro dimostrato dai rilievi fotografici di cui sopra;

Ritenuto che compito precipuo dell'Amministrazione locale è quello di rappresentare la propria comunità, curarne gli interessi e promuovere lo sviluppo (art.3, comma 2, D.Lgs. n. 267/00) svolgendo le funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali (art.3, L.r.n. 30/00);

Preso atto che i molteplici e reiterati nel tempo inadempimenti contrattuali devono essere oggetto di apposita azione di carattere risarcitorio ovvero tesa a dichiarare la violazione delle regole negoziali, da esperirsi da parte di questo Ente ai sensi della legislazione vigente;

Ritenuto altresì di dover verificare la sussistenza dei presupposti di cui all'art.18 della L. n. 349/86, atteso che qualunque fatto doloso o colposo in violazione di disposizioni di legge o di provvedimenti adottati in base a legge che comprometta l'ambiente ad esso

arrecando danno, alterandolo, deteriorandolo o distruggendolo in tutto o in parte, obbliga l'autore del fatto al risarcimento nei confronti dello Stato (art. 174 del Trattato Istitutivo della CE;)

Visto e richiamato

- il D. Lgs. n. 152/06, Parte quarta, Titolo I;
- l'art. 174 del Trattato Istitutivo della CE;
- l'art. 18 della L. 349/86;
- l'art. 3 L.r. n. 30/00;
- l'art. 3, comma 2, D. Lgs. n. 267/00;
- l'art. 1 della L. n. 241/90, come modificato della L. n. 15/05;
- visto il Codice Civile;
- visto il vigente Statuto Comunale

PROPONGONO DI DELIBERARE

- 1) di invitare l'Organo Esecutivo a quantificare il valore economico delle prestazioni sulla base dei parametri utilizzati dalla p.a. in sede di affidamento degli appalti, non rese dalla data di attivazione del servizio, dettagliatamente elencate nella diffida a firma della Commissione Straordinaria prot. n. 23140 del 25 maggio 2006;

- 2) di verificare la sussistenza dei presupposti per l'azione giudiziale di rito nei confronti della S.p.A. "Dedalo Ambiente" tesa a tutelare l'Ente dal pregiudizio arrecato nonché dal danno ambientale eventualmente promanato dalla cattiva gestione del servizio;
- 3) di verificare la congruità del corrispettivo erogato alla Società di cui al punto 2 rispetto alle prestazioni erogate;
- 4) di attivare ogni misura idonea al controllo della regolarità delle prestazioni svolte anche mediate individuazione di funzionario interno a ciò preposto;
- 5) di invitare l'Organo Esecutivo a predisporre progetti di intervento di durata triennale al fine di effettuare i servizi di derattizzazione, disinfestazione, manutenzione della rete fognaria e del depuratore sito in località Ponte Bonavia;
- 6) di trasmettere il presente atto, unitamente agli allegati, al Sig. Prefetto di Agrigento ed all'Agenzia Regionale per i rifiuti.

Io non credo che debba giungere granchè perché in questa proposta si ripercorrono le tappe fondamentali che dalla stipula del contratto con l'ATO ed attraverso una serie di inadempienze da parte della società via via coronate ed

arricchite di una serie di missive tra l'Amministrazione Comunale e dei rappresentanti della Società ATO che se mi è consentite un'annotazione però molto personale, le ritengo lettere offensive ed arroganti per l'Amministrazione perché quasi quasi l'Amministrazione viene messa sotto accusa, invece di scusarsi rilanciano, e questa è una cosa inaccettabile. Ma questa è una cosa personale. Quindi tutto questo cosa ha portato? Ha portato alcuni Consiglieri Comunali che sono attenti alle esigenze della città, non potrebbe essere diversamente, a richiedere un intervento urgente ed immediato da parte del Consiglio Comunale e dell'Amministrazione e quindi rassegnare poi all'Amministrazione attiva tutto quello che hanno proposto. Quindi io evito di ripercorrere dettagliatamente questi passaggi e su questa mozione che sarete chiamati a votare aprirei il dibattito, grazie. La parola al Consigliere Licata, prego.

CONSIGLIERE LICATA DOMENICO

Signor Presidente, signori Assessori, signori Consiglieri finalmente arriva in Consiglio la mozione, una mozione che è partita da me ma che ha avuto poi la sottoscrizione da parte di altri sette Consiglieri appartenenti a diverse estrazioni politiche, quasi a testimoniare che di fatto i problemi della città non hanno nessuna colorazione

politica, nessuna appartenenza partitica. La mozione in oggetto stigmatizza quello che è l'operato della Dedalo Ambiente che fa capo all'ATO AG3 per i servizi loro affidati il Comune di Canicattì per le restanti competenze in ordine di disinfestazione, derattizzazione e svuotamento caditoie. Il progressivo peggioramento dell'igiene e della pulizia in città ha causato continui reclami di numerosi cittadini, sindacati e Consiglieri Comunali. Infatti centinaia sono state le telefonate al numero istituito dal Sindaco per raccogliere le lamentele. Se i cittadini si lamentano noi non possiamo certo rimanere in silenzio, accollandoci ciò che ci viene proposto, anche perché i cittadini non hanno mai smesso di pagare in maniera piuttosto esosa una tassa sull'igiene, sull'immondizia che ritengo esagerata rispetto a quello che è stato il servizio reso. E' stato detto bene quando il Consigliere ha letto la mozione. Io sono convinto che la Dedalo ad oggi ha incassato dei soldi che non sono probabilmente serviti ad erogare servizi come effettivamente dovrebbe essere, ma ha incassato dei soldi per dare risposte alle esigenze provenienti da alcuni Sindaci, segreterie di partito o politici di turno. E' nota anche la distribuzione di incarichi piuttosto elevata dal punto di vista del costo che sono stati dati, ma tornando a noi dagli atti che abbiamo visto ed in particolare vista la deliberazione

della Commissione Straordinaria con i poteri della G.M. n. 79 del 09 marzo 2005, con la quale si trasferisce il servizio di igiene ambientale alla Società Dedalo Ambiente S.p.A., si evince chiaramente come la Dedalo Ambiente non abbia rispettato l'oggetto del protocollo e quindi il contratto. A titolo esemplificativo ma non esaustivo ritengo di ricordare il lavaggio dei cassonetti e la loro disinfestazione da effettuarsi almeno ogni 15 giorni nel periodo invernale ed ogni settimana nel periodo estivo, lo svuotamento, il lavaggio, la disinfestazione dei cestelli getta carte, lo spezzamento stradale, il servizio lavaggio strade, lo scerbamento e diserbo delle strade pubbliche ed aperte al pubblico e la raccolta di scarti che derivano dalla macellazione. Questo è un servizio che il Comune ovviamente paga ma che effettivamente aldilà di tutto non può essere reso perché manca il mattatoio, quindi il Comune paga un servizio da circa tre anni cioè da quando c'è attiva la convenzione con la Dedalo Ambiente e nessuno dice nulla in merito a questa cosa. Ma c'è di più! L'oggetto della mozione non è una cosa nuova rispetto a quello che avveniva con i Commissari a Canicattì. Con nota prot. n. 60 dell'11 gennaio 2006 il Commissario che amministrava Canicattì riscontra che la raccolta differenziata negli ultimi tre mesi si era attestata intorno al 9% rispetto al 20 - 25% della precedente gestione comunale, quindi

chiedeva di conoscere le modalità operative all'organizzazione del servizio sia in termini di risorse umane, sia in termini di strumenti utilizzati e quale iniziative la società intendesse intraprendere per addivenire ad un miglioramento del servizio di igiene urbana. Abbiamo anche accertato come la Commissione grazie ad un apposito rapporto del Comando di Polizia Municipale, nonché da n. 73 foto poste in essere da funzionari dell'Ente sia intervenuta pesantemente sull'inosservanza delle clausole contrattuali del servizio di igiene ambientale con nota prot. 23140 del 25 maggio 2006 ed inviata alla Dedalo Ambiente, all'agenzia per i rifiuti, al Presidente della Provincia ed al Prefetto. Qui i Commissari hanno segnalato e contestato le inadempienze punto per punto ed in particolare quelli che sono anche i punti della mozione nostra: alla raccolta dei rifiuti solidi urbani, al lavaggio dei cassonetti, alla spezzamento delle strade, al lavaggio delle strade ed alla rimozione di carcasse di animali abbandonati su aeree pubbliche. Pare che i Commissari abbiano pure contestato, supportati anche dalle foto predette, che una carcasse di cane in una contrada di campagna sia stata data alle fiamme cospargendola di pneumatici ed analogo episodio si è manifestato nelle vicinanze della Chiesa Madonna della Rocca; in questo caso la carcassa di cane è stata coperta di calce ed abbandonata

per circa una settimana come si evince dalle foto.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA DOMENICO

Non è una mia invenzione Assessore.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA DOMENICO

Assessore, mi scusi, non è una mia invenzione, ci sono le fotografie.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore Rizzo, io la prego di fare andare avanti il Consigliere.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA DOMENICO

Questa non deve essere un'anatema che si abbatte contro questa Amministrazione, ma è una cosa che avreste dovuto fare voi prima noi, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Non facciamo dibattiti a due e cerchiamo di non interrompere perché perdiamo tempo.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE LICATA DOMENICO

Questa è una cosa che scrive l'ufficio, ci sono delle foto, noi non ci siamo inventati nulla. A tale contestazione sono seguite le contro indicazioni del legale, del Presidente dell'ATO, della Dedalo Ambiente, con una nota del 27 maggio 2006. Pertanto invito i Consiglieri Comunali, i cittadini di richiedere questa nota perché si evince in maniera chiara come l'arroganza e la tracotanza di chi gestisce un servizio pubblico possa tentare di voler prendere in giro la gente difendendo l'indifendibile e sostenendo l'economicità di un servizio. A questa nota ne sono seguite altre di diffida sottolineando ulteriormente le inadempienze contrattuali. Da quella data nulla è cambiato, le inadempienze oggetto di contestazione con nota diffida prot. 23140 del 25 maggio 2006 continuano a persistere. Questo non possiamo ovviamente accettarlo e non possiamo rimanere inermi di fronte a queste cose. Ritengo quindi che i molteplici e reiterati nel tempo inadempimenti contrattuali devono essere oggetto di apposita azione di

carattere risarcitorio, ovvero teso a dichiarare la violazione delle regole da esperirsi da parte di questo Ente ai sensi della legislazione vigente, invitando quindi l'Amministrazione Comunale a quantificare il valore economico delle prestazioni non rese dalla data di attivazione del servizio dettagliatamente elencate nella diffida a firma della Commissione Straordinaria prot. n. 23140 del 25 maggio 2006, di verificare la sussistenza di presupposti per l'azione giudiziale di rito nei confronti della S.p.A Dedalo Ambiente teso a tutelare l'Ente dal pregiudizio arrecato nonché dal danno ambientale eventualmente promanato dalla cattiva gestione del servizio, di controllare la regolarità delle prestazioni svolte tramite un nostro Funzionario a ciò preposto e di invitare infine l'Amministrazione Comunale a predisporre progetti di intervento di durata triennale al fine di effettuare i servizi di derattizzazione, disinfestazione e manutenzione delle fogne e del depuratore sito in località Ponte Bonavia, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Prima di proseguire il dibattito devo leggere una nota che è pervenuta oggi dal Direttore Generale della società, Architetto Pietro Lucchesi.

OGGETTO: Risposta ad invito a partecipazione Consiglio Comunale.

Si ritiene opportuno anzitutto ringraziare l'Illustrissimo Signor Sindaco, Signor Presidente, i Consiglieri Comunali per l'invito a partecipare alla seduta del Consiglio che si terrà in data odierna su questioni afferenti l'operato della società Dedalo Ambiente AG3 S.p.A.

A tal proposito siamo rammaricati per coerenza atteso che non abbiamo mai partecipato ad altri Consigli Comunali con all'ordine del giorno argomenti inerenti la Dedalo. Non sarà possibile pertanto essere presenti all'importante seduta.

Si è comunque disponibili, così come del resto si è fatto in altre circostanze similari, ad affrontare l'argomento in una riunione ristretta magari con una vostra apposita Commissione anche nella sede del Comune di Canicattì.

Nel ringraziare per l'invito si porgono i più Distinti Saluti e si coglie l'occasione per lavorare proficuo lavoro. "

Io mi auguro veramente che questo sia un proficuo lavoro ed affido all'intelligenza poi dei Consiglieri il tipo di risposta. Ci sono altri interventi? Chi deve intervenire? La parola al Consigliere Giardina Gioachino, prego.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, cari Assessori, io innanzitutto vorrei esprimere il mio rammarico per il fatto che il Sindaco in persona, in carne, ossa, capelli e quant'altro non sia presente perché lui oltre ad essere il Sindaco della nostra città è anche Consigliere d'Amministrazione dell'ATO, mi pare, visto che hanno cambiato lo statuto e di conseguenza è anche Consigliere d'Amministrazione. Ora che verrà mi farà grande piacere perché questo è un problema che ritengo sia di un'importanza notevole per una città perché il problema dell'igiene della nostra città, il problema delle pulizie delle strade, i problemi di tante e tante nostre famiglie che oggi si trovano con dei cassonetti stracolmi di immondizia e che non vengono adeguatamente puliti è un problema di carattere primario perché l'igiene e la salute dei nostri concittadini ritengo siano tra i punti qualificanti che un'Amministrazione dovrebbe portare al proprio consuntivo nel momento in cui deve andare a redigere. Io ringrazio il Consigliere Licata che per primo ha esposto questa lunga serie di problematiche, si è documentato, e ringrazio anche il Presidente del Consiglio Comunale che ha voluto fare questo Consiglio. Non capisco perché non ci sono le televisioni oggi. Io mi ricordo di un altro Consiglio Comunale straordinario che è stato dato ai

mass-media. Non lo so! Forse ne ha avuto notizia anche la CNN, mi pare, qualcosa del genere! Abbiamo visto un manifesto che per altro era poco dignitoso per quella foto che c'era, però è stato pubblicizzato. Questo Consiglio Comunale non ha avuto la fortuna di vedere le televisioni presenti e non ha visto nemmeno un manifesto che avvertisse i cittadini.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

C'è sciopero dei giornalisti. Comunque a proposito dei manifesti effettivamente non sono stati appesi dei manifesti. Sono state affissate delle locandine, invece dobbiamo fare manifesti formato elefante Assessore la prossima volta che c'è Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Formato normale, il formato che c'è sempre stato. In ogni modo io nell'andare avanti, ringraziando il Consigliere Licata per avere preso per prima questa iniziativa, devo anche stigmatizzare un altro aspetto perché i signori della Dedalo Ambiente a quanto pare avendo già ricevuto una nota di questo Comune, della Commissione Straordinaria hanno scritto dicendo che non è vero nulla. Ebbene io chiedo ai

nostri concittadini quanti di loro vedono i cassonetti dell'immondizia puliti ogni quindici giorni nel periodo invernale ed ogni sette giorni nel periodo estivo. Signor Vice Sindaco, lei abita a Canicattì, ha notizie di questo? Li vede lei che lavano i cassonetti?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Dove abita?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Io abito nel quartiere oltre ponte e sinceramente ogni quindici giorni non li lavano.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLEIRE GIARDINA GIOACHINO

Assessore Rizzo, io sto facendo un intervento in qualità di Consigliere Comunale, contro la sua persona non ho mai avuto e né avrò mai nulla. Stia tranquillo.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Questo è un problema che secondo me l'Amministrazione dovrebbe portare avanti in modo più forte, tanto è vero che io oltre ad essere tra i sottoscrittori di questa proposta di Consiglio Comunale straordinario sono anche uno dei sottoscrittori della richiesta di deliberazione di questo Consiglio Comunale con i poteri che il Consiglio Comunale ha e che il Segretario Generale ci ha sapientemente illustrato. Io ritengo che sia un problema importante che non vada preso sotto gamba e ritengo che entro tempi brevi questa città esige delle risposte in tal senso. Vogliamo vedere questi famosi mezzi della Dedalo Ambiente? Ci sono camion che sicuramente sono più grandi di me, io ho 30 anni compiuti. Possibilmente noi paghiamo tre milioni e 800 mila Euro, qualcosa del genere, per avere un servizio che non ne vale nemmeno la metà. Allora io mi chiedo: "Per quale motivo non bisogna tornare indietro anche all'affidamento diretto?" E' impossibile che queste persone non vengano controllate. Che non si può fare non è vero. Non è detto che non si può fare, tanto è vero che già alla Regione Sicilia c'è un disegno di legge in tal senso che è stato

portato avanti da quasi tutte le forze parlamentari a partire dalla Margherita, da Alleanza Nazionale e l'Onorevole Granata si sta facendo anche lui promotore di questa cosa. L'ATO per che cosa è nata? Non è che è nata come un fungo! L'ATO è nata per un'esigenza specifica, vuol dire Ambito Territoriale Ottimale, è nata per dare un servizio migliore ai cittadini e per ridurre anche il costo di questo servizio. Qua si tratta invece del contrario, qua abbiamo un servizio che più si va avanti più scadente diventa ed i cittadini che devono pagare bollette sempre più esose. Tutto questo non è possibile, tutto questo non è tollerabile. Io ritengo che questa delibera che noi ci approntiamo a fare possa essere condivisa da tutto il Consiglio perché questo tipo di problemi, come giustamente diceva il Consigliere Licata, non devono avere nessuna colorazione politica, non devono avere un'appartenenza partitica perché sono problemi che riguardano tutta la città. Io invito l'Amministrazione entro termini brevi a farsi carico di questo problema e a dare risposte immediate alla nostra città. Grazie Signor Presidente e Vice Sindaco non l'avevo sicuramente con lei, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Giardina, grazie. La parola all'Assessore Guarneri Vincenzo, prego.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Signor Presidente, signori Consiglieri, signori tutti devo esprimere innanzitutto il mio plauso ed il mio ringraziamento ai Consiglieri che hanno chiesto l'inserimento di questo ordine del giorno perché è stata creata l'occasione per dibattere su questo problema molto sentito dalla cittadinanza e che necessita un'attenzione particolare sia per ogni questione attinente al decoro, sia per le problematiche igienico-sanitarie. Un dato di fatto vorrei immediatamente comunicare, le condizioni dell'igiene e dell'ambiente oggi a Canicattì sono certamente, posso dire, migliorate rispetto a quelle che io come Assessore e l'Amministrazione tutta abbiamo trovato al momento del nostro insediamento. Parto da questo dato di fatto non per dire che tutto va bene, ma per sostenere che rispetto all'inefficienza vi è la volontà della Giunta di intervenire con misure assolutamente efficaci. La gestione del servizio avviene in forma esternalizzata, come è noto, non per una precisa scelta ma perché vi è un preciso obbligo di legge. Mentre prima con la gestione diretta era il Comune a decidere come raccogliere ed affrontare le problematiche che via via si presentavano, oggi non è più così. Il Comune interviene solamente nel determinare gli indirizzi. E' Canicattì che insieme agli altri Comuni forma

l'ATO, l'ATO AG3. Non è una frase fatta sono i Comuni, quindi non è una cosa diversa. L'ATO ha deciso di cambiare il Consiglio d'Amministrazione e questa è stata volontà di tutti i Sindaci di cambiare alcune norme dello Statuto. Si sono messi a capo del Consiglio d'Amministrazione avendo anche un risparmio, un ritorno economico perché in questo momento sicuramente sì che era considerato come un sottogoverno, ma in questo momento l'ATO AG3 non è così perché sono direttamente i Sindaci che vanno a ricoprire il ruolo di Consigliere d'Amministrazione. Oggi il Consiglio d'Amministrazione non è formato da esterni, ma da quei soggetti che più di altri possono rilevare i bisogni dei cittadini e che sono i Sindaci. Da quando è cambiato il Consiglio d'Amministrazione il servizio è migliorato. Posso dire che è migliorato, Consigliere Giardina, perché già ci sono stati quattro interventi di pulizia dei cassonetti. Vengono effettuati ogni giovedì, saltando questo giovedì. Questo non è stato possibile, ma giovedì scorso ne sono stati puliti già 100. Ogni giovedì ne puliscono 100, da 80 a 100.

CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

Su quanti?

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Su un totale... in questo momento il numero non ce l'ho.

VOCDE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Perché non ci riescono, non ci riescono.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE GIARDINA GIOACHINO

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Si stanno attrezzando per fare questo. Noi stiamo spingendo perché il nostro compito è quello di spingere, quindi di dire a questa gente di lavorare molto di più. Io questa mattina sono stato con uno dei sorveglianti a vedere qual è la situazione dello spezzamento di Canicattì. Anch'io noto delle defaillance, le noto, ma non posso fare altro in questo momento di pressare questa gente. Io ci sto di sopra tutti i giorni e sono ogni giorno alle 6:00 di mattina, quasi ogni giorno alle 6:00 di mattina con loro e rilevo quali sono le inefficienze ed il mio Sindaco le va a riportare, come rappresentante del Consiglio d'Amministrazione, in tutto il Consiglio d'Amministrazione, quindi si stanno attrezzando. Sicuramente è stato fatto un servizio che è stato scadente, questo non lo neghiamo però in questo momento con la gestione di Sindaci la cosa sta migliorando.

Io ho potuto constatare questo. Comunque cercherò sempre con il mio impegno a stimolare queste persone a fare sempre di più, anche perché tengo alla mia città, tengo alla pulizia e tengo al decoro di questa città in prima persona. A questo punto io devo dire un'altra cosa, voglio precisare qualcosa su quanto detto sulla derattizzazione e disinfestazione. E' stato già fatto un primo intervento, è stato già affidato l'incarico ad una ditta di fuori, se non mi sbaglio è di Gela, ha fatto già il primo intervento che è stato dall'11 a 15 settembre. Sono state messe le locandine fuori, è stata avvisata la gente, penso che l'avete notate, dall'11 al 15 settembre per la disinfestazione. La derattizzazione invece è stata effettuata dal 18 al 21 settembre. Siamo passati oltre per quanto riguarda la pulizia delle caditoie. Per quanto riguarda la pulizia delle caditoie in questo momento c'è un bando pubblicato. Martedì ci sarà l'espletamento della gara e saranno pulite circa 400 caditoie che andranno diciamo a soddisfare o cercare di convogliare quelle acque meteoriche che si presentano con una certa eccezionalità. Partiamo dall'alto, c/da Pirreri, Via Portella delle Ginestre, Via Cilea, Via Vittorio Emanuele, Via Bramante, Via Nazionale, Via Capitano Ippolito, Via Cesare Battisti, Corso Umberto, fino a Via Regina Margherita e Largo Aosta. Sono state individuate 400 caditoie, un intervento che da tantissimi

anni non si fa e la città soffre. Noi abbiamo capito che la città ne soffre e quindi in questo momento noi con tempestività, abbiamo dovuto reperire dei fondi, prima che si verifici qualcosa di grave andremo a pulire. Mi è stato riferito dall'Ingegnere Capo che la prossima settimana, quindi martedì ci sarà l'espletamento della gara e l'affidamento, alla fine della prossima settimana tutto sarà completato. Addirittura il servizio è stato affidato ad un nostro dipendente che curerà il controllo della pulizia di caditoia per caditoia. E' stato fatto un sopralluogo che..

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, io la prego di attenersi al tema.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Questo è a tema, è all'ordine del giorno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, noi stiamo parlando secondo me della stessa cosa ma in un contesto diverso. Noi stiamo parlando di un Consiglio Comunale aperto straordinario sulla questione della pulizia della città per quanto attiene a tutta una serie di danni che la città ha ricevuto da parte di una società che avrebbe dovuto curare la pulizia. Quello che dice lei va

bene, lo possiamo accettare, però sono buoni propositi o sono cose che devono venire. Noi proveremo poi a verificarle queste cose, quindi le verificheremo. Lei non può fare l'Avvocato...

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

No, io non faccio l'Avvocato di nessuno.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi non dobbiamo mettere insieme le due. Assessore, adesso io la prego di concludere l'intervento perché già è scaduto il tempo.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Va bene, io vi ringrazio e concludo il mio intervento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Lei ha fatto bene il suo lavoro, il suo mestiere però questo Consiglio Comunale straordinario vuole occuparsi di una materia che è quella che citava lei, però anche rispetto ad una situazione di disservizi che noi ci portiamo dietro. D'altronde poi tutto questo miracolo in un mese e mezzo non l'abbiamo potuto ancora notare.

VOCE FUORI CAMPO DI UN ASSESSORE COMUNALE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sarebbe opportuno che qualcuno rimanesse, un rappresentante dell'Amministrazione.

VOCE FUORI CAMPO DI UN ASSESSORE COMUNALE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusami, c'è un Assessore che ha fatto un brillante intervento, se rimane non ci manca di rispetto. La parola al Consigliere Marchese Ragona, prego.

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Ai Consiglieri tutti il mio saluto prima di iniziare. In questo intervento volevo spiegare il perchè io non ho sottoscritto la proposta pervenuta oggi in Consiglio Comunale. Innanzitutto volevo comunicare, anche se l'Assessore mi ha preceduto, anche agli altri Consiglieri Comunali quella che è la mia impressione su quello che è il lavoro dell'Amministrazione Comunale attuale nei confronti della pulizia ordinaria e straordinaria delle vie cittadine. Secondo me l'Amministrazione Comunale già ha fatto passi avanti per quello che riguarda, così come ha detto l'Assessore Guarneri, la pulizia del Comune in quanto si nota come la pulizia, la disinfestazione dei cassonetti comunali che prima non erano mai stati fatti, ora seppur a

rilento oppure centro ogni settimana vengono quanto meno fatti anche se penso, come ha detto anche il Consigliere Giardina, che comunque c'è una disfunzione nel servizio perché dovrebbero essere fatti tutti ogni settimana a norme igieniche o quanto meno ogni quindici giorni. Premesso questo volevo appunto dire che per quanto riguarda la nota commissariale che hanno fatto a maggio, quindi non può essere riferita a questa nuova Amministrazione, sicuramente i disservizi dell'ATO AG3 sono disservizi che sono all'occhio di tutti. Penso che le lamentele in merito a questa prima gestione che è andata dal 2001 - 2002 fino al 2005 sono stati paventati da tutti i Consigli Comunali che fanno parte dell'ATO AG3, tanto è vero che chi leggeva il giornale in quel periodo prima delle scadenze elettorali e prima dei rinnovi del Consiglio di Amministrazione erano molto polemici quasi tutti i Consiglieri Comunali perché è successo che nell'esternalizzare questi servizi nella nomina dei Consigli d'Amministrazione, come ha precisato il Consigliere Guarneri, si dava rilevanza più che altro ad un aspetto politico-amministrativo che vuol dire nominare persone appartenenti a segreterie o vicine determinate Giunte secondo le percentuali, era questo il criterio che si era utilizzato, e che una volta andati a sedere in questo Consiglio d'Amministrazione non facevano altro che vigilare scarsamente su un operato o comunque dare

indirizzi sbagliati, secondo me, per come doveva essere il principio che li doveva ispirare nell'amministrare queste cose. Ora i problemi che sono sorti in merito all'ATO 3 sono tantissimi, mi ricordo alcune note che un Consigliere Comunale di Licata ha inviato alla Prefettura durante il mese di maggio o giugno in cui dietro queste società per azioni, ancora la giurisprudenza non è chiara, se c'è ancora un criterio da parte dell'Amministrazione ci può essere un controllo o se queste società per azioni si devono muovere secondo il principio imprenditoriale. Mi riferisco al fatto che diceva il Consigliere Giardina per quanto riguarda questi mezzi comunali che hanno acquistato. Io so, così per sentito nei giornali, che hanno acquistato mezzi non so per quanti milioni di Euro, comprandoli usati senza una gara di appalto ma con una semplice trattativa privata. Questo lascia alcuni dubbi perché giustamente sono casi similari, sono avvenuti in altri ATO, sono avvenuti comunque in tutto il territorio e non solo quello agrigentino, sono avvenute anche nelle società municipalizzate come l'A.M.A.T Palermo, l'A.M.I.A. o come alcune società che gestiscono servizi nel catanese. Attenendoci al tema di oggi, io non ho voluto sottoscrivere la mozione presentata dai Consiglieri Comunali, dal Consigliere promotore Licata e poi tutti quelli che si sono aggiunti perché a parer mio ci sono dei vizi procedurali

nella richiesta fatta dal Consigliere Licata. Il chiedere un risarcimento danni ad una società di cui noi stessi siamo titolari perché è formata appunto dai Comuni sarebbe come fare causa a se stessi. Io studio giurisprudenza e non l'ho mai sentita dire questa cosa, quindi invitavo magari il Segretario che è qua presente ad esprimersi a tal proposito se una azione legale possa essere esperita. In secondo luogo per quanto riguarda il problema delle fognature, che avevo letto nella mozione presentata, io penso che la manutenzione ordinaria e straordinaria della rete fognaria sia compito dell'Amministrazione Comunale, quindi non penso cosa ci possa entrare l'ATO.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Ah! Non è indirizzata.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Ah! Come Amministrazione, mi scusi.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Non riguarda appunto, secondo me, il servizio dell'ATO 3. Il punto terzo è che materialmente non si capisce, anche quando l'altro giorno abbiamo fatto la conferenza dei capigruppo ho appreso una cosa dal Consigliere Cilia che è anziano e che dà dritta a tutti i Consiglieri che come me si ritrovano per la prima volta, diceva Cilia che le Amministrazione devono per legge stabilire qual è la quota che i cittadini, gli utenti devono pagare in percentuale, il 95%, il 93%, il 98%. Fino ad ora il servizio ATO è costato ad ogni singolo utente il 100%, cioè queste società spendono in tutto il distretto X soldi diviso per gli abitanti, secondo delle tabelle che hanno loro, e viene tanto per ogni... quindi non è previsto che l'Amministrazione dia un aiuto seppur per il 3%, il 4%, il 5%.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Ma penso che forse sia applicabile anche per l'ATO la possibilità di dare degli incentivi come Amministrazione al fine di far pagare meno. Ora prima di concludere, io volevo fare una proposta prima di deliberare qualcosa, prima che alla fine di questo Consiglio giungeremo tutti ad approvare non so che cosa, una delibera, un invito, un protocollo di

intesa. Ancora questo non l'ho capito!

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

L'ho letto prima, c'è una proposta di atto deliberativo.

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

Un atto deliberativo, mi scusi Presidente ero distratto. Ora magari si potrebbe, dato che si è insediato ora il nuovo Consiglio d'Amministrazione di cui il Sindaco Corbo dovrà partecipare da Consigliere d'Amministrazione o delegare comunque un membro dell'Amministrazione a partecipare, dare tempo all'Amministrazione o comunque cercare di incentivarla dato che si è nuovi in questo nuovo Consiglio d'Amministrazione e vedere se ci sono i presupposti nell'abito dello statuto o del contratto che ha firmato l'Amministrazione quando sono stati istituiti l'ATO, una parte dei servizi che l'ATO dovrebbe espletare a poter... magari faccio un esempio così mi chiarisco e poi arrivo alla proposta, esempi pratici. Se il Comune invece di pagare l'ATO per la disinfestazione dei cassonetti, per lo svuotamento dei cestini che sono affissi ai pali lo potrebbe fare come Amministrazione, mentre l'ATO andare a gestire quello che è lo smaltimento dei rifiuti urbani e extraurbani. Se c'è la possibilità che alcuni, in via residuale, servizi possono essere direttamente espletati dal Comune in modo che quelli che sono gli interventi

necessari o che comunque anche il nostro ufficio manutenzione o alcuni nostri dipendenti comunali su richiesta perché molto spesso cosa capita? Io l'ho vissuto questa estate, che anche a voler segnalare alcuni interventi che costano l'utilizzo di una lambretta per pulire magari una strada che è sporca o per andare a pulire una strada in cui i cani randagi hanno sporcato perché hanno trascinato fuori i cassonetti i rifiuti possono essere, questi servizi di più immediato intervento, fatti dal Comune direttamente con gli impiegati comunali invece che con l'ATO stesso, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La parola al Consigliere Cilia, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CILIA

Pregherei l'amico Gilberto, ammesso che ne avesse l'esigenza, di non allontanarsi perché gli debbo dire qualcosa di non personale ma familiare. Esordisco dicendo che questa sera la prima cosa che dovrebbe andare all'attenzione dei Consiglieri Comunali è il senso dell'iniziativa. Consiglieri Comunali che spesso sentono sulla propria pelle il senso della frustrazione, ma in fondo il Consigliere Comunale ormai è ridotto a fare che cosa? Pochissime cose, pochissime competenze, pochissime

prerogative. Questa volta si scopre invece, se andiamo a fondo della questione, al dato generale, che il Consigliere Comunale se vuole avendo potere di iniziativa fa qualcosa di serio e di impegnativo. Nell'ambito dei poteri e quindi delle prerogative del singolo Consigliere e quindi del Consiglio dell'iniziativa questa sera noi ci presentiamo qua con una proposta di atto deliberativo, a proposito poi chiederò al Direttore Generale se possiamo acquisire i parei in qualche modo previsti, si può fare anche in corso della seduta, e quindi se per un attimo ci scordiamo il problema questo solo motivo dovrebbe inorgoglire il Consigliere Comunale perché questa sera parliamo di un argomento, di un'iniziativa di altissimo profilo. Passando poi nello specifico alla materia che stiamo trattando io per un attimo, ecco perché non ti dovevi allontanare, il mio pensiero è rivolto ad un mio amico personale di una vita, che non c'è più da qualche anno, e che come pallino nella vita ne aveva uno in assoluto, congenito, che era nella sua natura lo sport, il calcio in particolare è nato con lui stesso, la passione nasceva al momento che la mamma di questo mio amico l'ha partorito. Sto parlando del Signor Vincenzo Marchese Ragona, lu 'zi Viciu. Siccome a lui non piaceva stare fermo per amore verso questa nostra città manifestato più volte, ha dimostrato come si può amare la città, ha avuto anche il pallino di occuparsi di igiene

pubblica e quindi della cosiddetta pulizia della città. Bene, se lui fosse presente caro amico Gilberto, caro giovane amico mio Roberto non se ne starebbe zitto perchè i parametri, il suo modo di interpretare e di pensare alla pulizia della città è di gran lunga lontano rispetto ai canoni di pulizia che le Amministrazione, gli Enti preposti oggi assicurano. Lui direbbe, per dirtene una, che quando si pulisce in tutti i modi una strada centrale è come quando il suino, dicono in una regione dove è nata anche tua nonna, si mette il solino, si dice così, si mette grosso modo la cravatta. Oggi siamo ridotti così. Se noi andiamo a vedere come rispondiamo, quali canoni di igiene e di pulizia della nostra città assicura l'Ente preposto, in questo caso la Dedalo, l'esempio che faceva tuo nonno calza perfettamente. Detto questo io debbo dire che l'iniziativa dei Consiglieri che hanno sottoscritto la mozione hanno avuto loro l'occasione di parlarne più degli altri e quindi hanno fatto la proposta, proposta che è seguita poi con l'atto deliberativo che noi abbiamo presente in Consiglio Comunale. Perchè lo abbiamo fatto? Perchè ci siamo sognati di fare un'iniziativa, comunque di renderci in qualche modo protagonisti nel parlare di qualcosa? Credo di no! Assolutamente no! E' perché ognuno di noi, parlo di me, appena eletto Consigliere Comunale la prima cosa che ha fatto la gente che ti incontra, mi scuserà l'Assessore

Guarneri che questa sera ci onora di essere presente, probabilmente delle persone che magari la gente conosce per avere fatto politica più dell'Assessore stesso, si ferma più volentieri o meglio non più volentieri ma si ferma a protestare più degli Assessori stesso perché sono più riconoscibili. Comincia ad essere riconoscibile, pensate, anche Di Natale che aldilà delle misura ora lui è anche riconoscibile. Ci siamo mossi perché continuamente siamo stati fermati per strada, siamo stati oggetto dell'infettiva quasi dei cittadini lamentando un disservizio, lamentando che la città si presentava in una maniera terribile e sporca. Poi la gente non fa le distinzioni e quindi facendo di tuttata un'erba un fascio, senza sapere di chi è la responsabilità finiva con l'inveire contro me, contro Cacciato, contro Di Natale, contro Onolfo, ma poteva anche capitare con l'Assessore Guarneri o Rizzo che credo avevano meno argomenti dei nostri per dire che noi non c'entriamo, che non c'entra neanche l'Amministrazione in carica per certi versi. Ora vediamo perchè questa difesa d'ufficio... una specie di escusatio non petita, piano! Assessore Guarneri, noi lo sappiamo che l'Amministrazione non ha questa competenza, non ha questa responsabilità almeno per quanto riguarda una parte delle cose che i Consiglieri hanno scritto, per altre è competenza dell'Amministrazione in carica. E poi

quando parliamo di Amministrazione fa bene l'Assessore Rizzo, tenta di farlo l'Assessore Guarneri, tentano di farlo, per dire la verità, tutti gli Assessori che arrivati ora, tutto sommato dicono: "Ma noi cosa c'entriamo? Siamo arrivati ora!" Qualche volta, a dire il vero, esagerano perché nel tentativo di dire: "Noi cosa c'entriamo" si finisce col dire che hanno trovato un disastro, mi è capitato in questi giorni parlando di scuole, ho sentito ripetere un Assessore in carica che noi abbiamo trovato le scuole in una situazione pietosa da terzo mondo, salvo poi dopo un quarto d'ora, quando ha riscontrato la solidarietà del sottoscritto che voleva aiutarla e gli ho detto: "Se lo dice lei vuol dire che io ci debbo credere e se lo dice lei mi dica come la posso aiutare" e in quella occasione ho spiegato che l'occasione poteva essere appunto la variazione di bilancio e mi sono permesso dire: "Tutte le variazioni che andiamo a fare mettiamole nelle scuole perché l'Assessore con un grido ...", tra l'altro molto sentito, un grido di dolore, pretendeva che il Consiglio si mobilitasse per aiutarla a risolvere i problemi della scuola stesso. Detto questo l'Amministrazione in questo caso, Assessore, io direi anche al Sindaco perché non c'è una doppia veste, qui non ci troviamo nella classica situazione, lo può sapere Cacciato, lo può sapere qualche altro, che si è creata, che si è

venuta a creare tanti anni fa quando c'era un Assessore che era Assessore alla Pubblica Istruzione e ViceSindaco e contemporaneamente era Preside di una scuola, signor Segretario. Era una situazione imbarazzante, è capitato, come se è capitato! Anche per cose pesanti, andava a scuola e vedendo quali erano le esigenze, vedendo anche quali erano, in qualche caso, è successo, notata una emergenza scriveva al Sindaco e all'Assessore in carica dicendo, "Da scuola Pirandello al Sindaco di Canicattì si invita la Signoria Vostra se no se ne assume tutte le responsabilità del caso, di intervenire subito perché la scuola etc. etc.". Poi magari era costretto a venire dopo un'ora, sedersi tra i banchi o nella sedia dell'Assessore e rispondere lui al Preside dicendo: "Da ViceSindaco di Canicattì al Preside...". Ora questa storia qua circa la incompatibilità, circa la preoccupazione di Gilberto Ragona. Se giuridicamente si può fare o non si può fare, a parte che si può fare a parte che si può fare perchè stiamo parlando di un servizio pubblico gestito da una società diciamo partecipata dal Comune

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA

CONSIGLIERE CILIA

Sì, chiedo scusa. Dicevo partecipata dal Comune ma che non

è il Comune di Canicattì. Detto questo voglio ricordare a Lor Signori, e per questo non vi dovete preoccupare, c'è una preoccupazione! Ma come fa ora Sindaco di Canicattì a rispondere a se stesso, si può dire? E io vi chiedo se gli argomenti che stiamo trattando sono veri, se gli argomenti che stiamo trattando rispondono e corrispondono agli interessi della città, cosa può importare al Sindaco di venirsi a trovare in una situazione di imbarazzo, forse basta perchè non ci dovrebbe essere manco quello! Allora se il Consiglio di Amministrazione fosse stato quello precedente allora il ragionamento è valido, se il Consiglio di Amministrazione invece è quello attuale, cambia perchè evidentemente essendoci io non posso dire che la città è sporca, delle due una! La città è sporca, è martoriata sul piano dell'igiene si o no? Avvertite l'esigenza di intervenire? Condividete le proteste dei cittadini in ordine a topi che pesano chili, in ordine alla all'immondizia che non viene ritirata e ai cassonetti che sono puzzolenti, alle strade che non vengono spazzate e questo non lo dice il Consigliere Cilia che ha, di volta in volta, ricevuto le proteste dei cittadini. Anche qui, signori Assessori decidetevi, dovete rendervi conto intanto di cosa stiamo discutendo, qual è il vostro ruolo e delle cose che dite perchè appena si dice qualche cosa subito la prendete come fatto personale dimenticando che, e ora lo

spiegherò, certe cose non le diciamo noi ma lo dicono i vostri uffici! Allora delle due l'una: saltate in aria perché c'è un Consigliere che si permette fare delle osservazioni e comunque tenta di fare gli interessi della gente, oppure saltate in aria anche perché i vostri uffici dicono che qualcosa non va e bisogna intervenire per correggerli. In questo senso vorrei pregare l'Assessore in carica di spiegarmi il senso di più di un intervento perché per inciso quando noi abbiamo preso l'iniziativa di cercare di dibattere in Consiglio Comunale per affrontare la questione e poi approfondendo negli uffici ci accorgiamo che quello che abbiamo pensato noi, pensato di fare noi, l'iniziativa che abbiamo pensato di portare avanti era come scoprire l'acqua calda perchè altri, prima di noi, avevano pensato di fare cose più pesanti tanto è vero che la Commissione Straordinaria era intervenuta pesantemente su questi argomenti, tanto che gli uffici e per essa Dirigenti come il Dirigente dell'Ufficio Tecnico preposto, diciamo così, con la responsabilità prima, perché il servizio prima era affidato a quel settore, con documenti pesanti, se l'ufficio delle Guardie Municipali interviene con un servizio, nelle Guardie Municipali c'è un'apposita pattuglia chiamata NOPA che non so che cos'è e comunque che si interessa di queste cose, che alla fine fa un dossier, lo allega ad un preciso addebito, una relazione suffragata

a tutta una serie di fotografie, specificata nei dettagli e li invia alla Dedalo per dire: "Succedono queste cose", probabilmente la Commissione Straordinaria doveva dire, oltre a quello che ha già fatto, ha già detto doveva dire anche che il mancato servizio non andava pagato però si è limitato a fare questo ma si è limitato a fare altre segnalazioni perché ce ne sono più di una. Dicevo, caro Assessore Guarneri, che c'è quasi uno scatto d'orgoglio e difesa di quello che stato facendo perché "Con il nostro intervento abbiamo migliorato la pulizia" ma con il vostro intervento altro che migliorato la pulizia! Avete fatto le stesse cose che vogliamo fare noi quindi ti apprezzo quando dici queste cose ma il servizio rimane carente e la società che deve provvedere non rispetta assolutamente il contratto e quindi dobbiamo vedere come dobbiamo intervenire! Qui non siamo l'uno contro l'altro, la Giunta non si deve contrapporre pensando che sia una contrapposizione o comunque una lesa maestà per il Sindaco e l'Amministrazione in carica! Allora significa non capire le cose, allora significa, io l'ho detto prima ai Consiglieri Comunali che sono soddisfatto perchè questa iniziativa dà significato alla presenza dei Consiglieri, è una iniziativa di grandissimo valore e spessore e la Giunta dovrebbe essere orgogliosa di questo fatto, dovrebbe approfittare per avere questa forza anche del Consiglio Comunale per intervenire.

No, invece c'è il tentativo di dire: "Ma che si vuole disturbare il Sindaco?" Che c'entra il Sindaco? Che c'entra l'Amministrazione? Allora una cosa ai Consiglieri che non hanno tutto il fascicoletto: il sottoscritto per questa volta si è prestato perché c'è stato il Consigliere Licata che ha avuto questa felice idea però poi ha trovato un collaboratore, che sono io, che ho fatto le fotocopie, abbiamo fatto i fascicoli, l'ho fatto avere a tutti coloro i quali poi magari si sono preoccupati di venirli a ritirare il fascicolo e in questo fascicolo cosa troviamo? Troviamo che agli addebiti della Commissione Straordinaria, comunque del Comune di Canicattì, dell'Ingegnere Tomasella, del Comandante delle Guardie che avevano stilato appositi verbali, etc. rispondo con una lettera, lo accennava prima il Presidente, sono contento che il Presidente oltre che un ottimo Presidente e questo lo sapevo che avrebbe fatto bene, così, non pensavo che cominciasse a prendere dimestichezza con gli approfondimenti, quindi significa che ha letto qualcosa e ne sono contento. Dicevo con una lettera che io non accetto se voi leggete la lettera di risposta della Dedalo è veramente vergognoso, di una arroganza che in qualche misura corrisponde non all'ATO che l'ATO vuole dire cosa? Niente! Alla fine l'ATO è nenti, corrisponde proprio al carattere, al modo di interpretare il ruolo che può essere d'Assessore, che può essere di

Presidente dell'ATO, che corrispondere a carattere di chi ha sottoscritto questo documento. Ci ha rimproverati "Come vi siete permessi? Ma cosa vi siete messi in testa? Siete degli ignoranti, non capite che cos'è ATO" Ma che dobbiamo capire che cos'è ATO? Dobbiamo capire semplicemente che c'è un contratto... ah, ci ha rimproverati che nel contratto che lui ha sottoscritto alcune cose non andavano messe però le ha sottoscritte. Allora qualche volta si è oltre che arroganti, sbadati ed io dico oltre che arroganti e sbadati sono sicuro che si è anche ignoranti, ignoranti! Perché badate che noi primati stasera non ne raggiungiamo, non ne raggiungiamo! Io non so se è vice e comunque sicuramente componente in questo momento del nuovo Consiglio di Amministrazione; il Sindaco Gallo ha regolarmente fatto le cose che noi vogliamo fare da tempo con un sistema che probabilmente è meno in linea, e forse ritengo, posso anche sbagliarmi, meno aderente alla legge perchè oggi si può fare anche così, per altri servizi mi si dice che si fa così anche al Comune di Canicattì e questa stortura la dobbiamo correggere, mi riferisco ai capannoni che abbiamo dato in affitto alla Dedalo Ambiente, non capisco perchè essendo un servizio che tutto sommato gestiamo noi, noi siamo soci, non capisco perchè ci dobbiamo far pagare l'affitto, essendo stessa cosa glieli diamo, gli diciamo: "In comodato d'uso a noi stessi". Allora se è la stessa

cosa perché ci facciamo pagare l'affitto? Ma in quella situazione succede che non essendoci il contratto della luce, non essendoci il contratto per l'acqua etc., pare che facciamo un conto e ci riteniamo, grosso modo il Sindaco di Palma Montechiaro non so se fa così, comunque gli addebiti li ha regolarmente fatti e sottratti da quello che gli spetta pagare e versare all'ATO. Stessa iniziativa per determinati disservizi ha fatto il Sindaco di Licata, a Canicattì sta scoppiando, sta scattando una specie di difesa d'ufficio che è quanto di più sbagliata, sta scattando una specie di ... e se mi sbaglio sono contento di sbagliarmi, perché dobbiamo fare l'a stessa azione. Quindi quando noi diciamo, non diciamo: " Vedete un po'" noi vi diciamo queste cose, guardate che vi stiamo dicendo un'altra cosa: se il Consiglio sarà d'accordo e voterà la deliberazione, è un atto di indirizzo a cui l'Amministrazione non si può sottrarre, Consigliere Salvaggio, non è che ha poi scelte, deve quantificare attraverso gli strumenti che ci sono e guardate che per quantificarli non ci vuole assai perchè se noi andiamo a vedere, caro Gilberto, quando l'Ingegnere Capo di questo Comune, voglio dire l'Amministrazione, deve bandire una gara di appalto per il servizio RSU, e allora deve tenere conto di un regolamento che non ve lo leggo perché poi il Presidente mi ricorda che sto intervenendo e sono fuori

orario.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Abbondantemente.

CONSIGLIERE CILIA

Penso che sto dicendo qualche cosa di interessante e lei stasera dormirà meglio. Stavo dicendo che se voi andate a leggere questo regolamento vi accorgete quanto è selettivo. La stessa cosa vi potrei dire che quando, sempre l'Ingegnere Capo del Comune di Canicattì, fa il bando per affidare il servizio all'esterno, a terzi, c'è un capitolato qua che prevede uomini e mezzi. Allora quando lo gestiamo noi e facciamo la gare, che costa poco poi, costa meno, ora vi dico perchè costa meno...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cilia, avviamoci alla conclusione.

CONSIGLIERE CILIA

Stavo dicendo quando noi andiamo a vedere cosa pretende, quando si affida il servizio, il Comune di Canicattì questo è un Piano di Gestione per il Servizio Raccolta Trasporti e Spazzamento dei Rifiuti Urbani assimilati alla Raccolta Differenziata. Se andate a vedere cosa c'è

scritto, le macchine come devono essere, tutte a norma, debbono avere lo specchietto retrovisore perchè c'è pericolo, debbono essere nuove di zecca e comunque se non sono nuove scatta il meccanismo che l'ammortamento, caro Ingegnere le cose li so, mi talia, si calcola al 50%, tutta una serie di cose che invece quando abbiamo dato il servizio all'ATO, ci dice a questo ex Presidente e ora lo diciamo anche al nuovo Consiglio di Amministrazione, quando abbiamo dato, con una delibera perché così funzionano le cose, lo abbiamo fatto con una semplice cessione del servizio tanto ci penserà la legge, tanto ci pensa la norma da Decreto Ronchi e quant'altro, dalla legge 22 e quant'altro che parla di tutta 'sta materia, ci penserà quindi si adeguerà praticamente a rispettare tutto quello che c'è in questo libro. Ingegnere, non lo leggo, non si preoccupi, giusto? Che significano rifiuti, a che cosa sono assimilati e tutti queste cose come si deve fare il... Allora se l'ATO, che è preposto a fare questo servizio, volesse rispettare tutte queste cose, il servizio, dice, costerebbe per tre volte. E a proposito di costi, e finisco, vi dico semplicemente che a fronte di un servizio mal reso, oltre che ritengo anche male organizzato, il Comune di Canicattì paga molto di più, dico molto di più di quanto pagava quando lo gestiva in proprio, anche con una ditta, una azienda esterna, per avere un risultato che non è dei

migliori. Allora è fallita l'idea dell'ATO? Non lo so, io non sono così pessimista è sempre una legge definiamola giovane, tutte le cose che debbono cominciare poi si sa c'è qualche intoppo, c'è qualche cosa però quando ci sono queste cose bisogna prendere atto delle cose che diciamo. A proposito delle segnalazioni: veda Assessore vero è che le cose sono migliorate e le dico che non più tardi di stamattina, sempre i suoi uffici e non Cilia perché avendo poco da fare... allora guardi cosa dice una relazione di servizio dei suoi uffici a meno che questi anche loro non sono in combutta con Licata, Cilia, Cacciato e Salvaggio. "A seguito di diverse segnalazioni effettuate da cittadini riguardanti il cattivo stato di igiene delle strade, il nucleo NOPA ha effettuato un sopralluogo ed ha constatato la veridicità di quanto segnalato infatti nelle seguenti zone sono state riscontrate carenze igienico-sanitarie in via Manzoni, San Calogero, Catania, Orto Suor Maria, Bastianella, per chi non è molto d'uso a camminare guardate che stiamo toccando tutti i punti della città, zona a monte di via Pirandello, Contrada Petrillo, via Caprera dietro la chiesa della Madonna della Rocca, via Milano, via Diaz, via Resistenza, via Monteverde, via Tusa e poi qua dice "Ci siamo stancati e non abbiamo più girato", non è vero. In tutte le zone i cittadini hanno lamentato la totale assenza di operatori ecologici addetti allo

spazzamento delle strade". Questa è una relazione di servizio signor Presidente, fresca fresca probabilmente di ieri o di stamattina che testimonia come nonostante il miglioramento qua ancora abbiamo tanto da fare.

CONSIGLIERE DI NATALE

A chi è indirizzata?

CONSIGLIERE CILIA

E' intestata alla società ATO, via Collegio, Licata, al Signor Sindaco, all'Ufficio Igiene e loro seguito.

CONSIGLIERE DI NATALE

A firma di chi?

CONSIGLIERE CILIA

E' Adamo e ...

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

CONSIGLIERE CILIA

Credo stamattina in entrata.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE VINCENZO GUARNERI

CONSIGLIERE CILIA

Il fatto che a lei non sia pervenuta...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Cilia, avviamoci alla fine.

CONSIGLIERE CILIA

Ho finito.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore per favore, un attimo! Consigliere Cilia, la invito a concludere.

CONSIGLIERE CILIA

Solo un minuto Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Un minuto, prego.

CONSIGLIERE CILIA

Allora dicevo siamo più confortati per il fatto che l'ordine di servizio e comunque l'incarico alla NAPO ...

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA.

CONSIGLIERE CILIA

Quindi caro Assessore noi stasera, se il Consiglio sarà d'accordo, se i Consiglieri in questo senso si ritroveranno in questa proposta di atto deliberativo, non dobbiamo dividerci, dobbiamo stare assieme per chiedere che cosa? Che si chiede in questo..? Oltre che maggiore pulizia che chiediamo? Considerato che risalire alla mancanza dei servizi è sempre possibile, quantifichiamoli e poi chiediamo di detrarre, dal canone che paghiamo, perché questi risparmi che facciamo tutto sommato rappresentano risparmi per i cittadini che non troveranno, se è così, nella bolletta che riceveranno una spesa senz'altro esosa, ma tra l'altro con la beffa che non hanno ricevuto il servizio, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cilia per la sua attenta, puntuale e competente relazione. Certo dopo avere permesso questo lunghissimo intervento al Consigliere Cilia non posso raccomandare di attenerci ai tempi però sarebbe opportuno focalizzare i punti più importanti e procedere in maniera spedita. La parola all'avvocato Giovanni Salvaggio, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Segretario, incidentalmente avevo segnalato che il

mio microfono non funziona, se eventualmente si può segnalare a chi di competenza, grazie. Signor Presidente, signori Consiglieri, Consigliere Di natale che ringrazio per avermi ceduto la parola in quanto ho degli improrogabili impegni di cui mi scuso però volevo dare il mio contributo al dibattito. Intervenire in questa materia crea certamente il rischio di dire cose ovvie o scontate ma occorre ugualmente fare un breve approfondimento dei temi oggetto della proposta di deliberazione. Limiterò quindi la mia attenzione soltanto all'argomento della pulizia della città e ad una annotazione critica sulla compagine sociale dell'ATO e sulle eventuali negligenze gestionali. Prima di entrare nel merito del dibattito debbo segnalare che qualche giorno fa c'era una conferenza dei Capigruppo e c'era un cittadino dinnanzi alla porta del Comune di Canicattì. Vedendo alcuni Consiglieri, ritenendo che forse c'era in corso il Consiglio Comunale, mi chiama, mi rimprovera, ritengo ingiustamente e mi dice: " Avvocato, io debbo intervenire nel Consiglio Comunale", io dico: "Scusi, intanto non c'è Consiglio Comunale, intanto lei non può intervenire, deve intervenire attraverso gli organismi politici". Mi dice: "No, io interverrò perché abito a Borgalino e non posso più buttare la spazzatura da mesi perchè devo fare un lancio acrobatico di almeno quindici metri, tappandomi il naso prima, perchè non riesco a

buttare la spazzatura più avanti perchè c'è una situazione degenerata". Questa segnalazione di questo cittadino è una segnalazione che abbiamo avuto, in toni minori, da parte di tanti altri cittadini i quali ci dicono: "Guardi, c'è questa strada che non è pulita, c'è questo cassonetto che non è pulito", come se la colpa di queste disfunzioni o di queste discrepanze sia da addebitare a noi; quindi giustamente e correttamente oggi si apre un dibattito politico sulla questione. E allora visto che si apre un dibattito politico bisogna fare delle valutazioni che non sono soltanto purtroppo di ordine politico ma sono anche di ordine giuridico. Io ricordo quando c'era la gestione dell'ISEDA, io ho conosciuto l'ISEDA per motivi professionali, sono stato antagonista dell'ISEDA, ho visto che avevano un'organizzazione straordinaria, mezzi efficientissimi, etc.. Non appena la gestione è passata dall'ISEDA alla DEDALO AMBIENTE, siccome il personale è rimasto tale e siccome siamo tutti di Canicattì mi sentivo dire dal personale: "Guardi, non abbiamo manco i mezzi, i primi giorni, non abbiamo neppure il materiale, forse ci daranno del materiale usurato". Incontro nuovamente questi operatori ecologici, dice: "Ah, appena arriva il primo pagamento del Comune, compreranno i mezzi nuovi, e ce li daranno", forse ancora stanno aspettando, poverini, questi mezzi che glieli devono dare. Nella relazione si fa

riferimento a ben 73, ho preso degli appunti, rilievi fotografici a delle relazioni redatte dai Vigili Urbani, se non ho capito male anche dall'Ingegnere Capo, che dimostrano la totale disfunzione del servizio, non è solo un disservizio sotto i nostri occhi ma è un disservizio di natura più approfondita perchè effettuato da organi del Comune, da organi istituzionali. Ebbene il 27 maggio sento dire nella relazione, che c'è una risposta che è arrogante e tracotante, con toni quasi di spregio nell'attività critica operata dalla Commissione Straordinaria e quasi quasi la colpa di tutta questa disfunzione è da caricare ai cittadini di Canicattì. Ebbene, e allora affrontiamo il discorso da un punto di vista tecnico-giuridico e nel contempo do una risposta al collega Consigliere: c'è un contratto, un contratto è l'accordo tra due a più parti, è scritto nel Codice, che deve essere regimentato secondo le regole che le parti stabiliscono; il contratto va rispettato, se c'è una parte che è inadempiente il contratto o dà luogo al risarcimento del danno oppure un contratto si risolve, signor Presidente e signori Consiglieri. Il Comune di Canicattì paga 3.277.000,00 €uro oltre IVA ogni anno, è una cosa vergognosa perchè altri comune non pagano questa somma e hanno un servizio certamente superiore al nostro! Ci sono state queste disfunzioni segnalate, continuano ad essere segnalate,

ebbene finiamola! Facciamo una diffida formale no a mezzo delle letterine, facciamo una diffida formale attraverso un atto extragiudiziale, attraverso un tentativo, diciamo di forza per imporre alla DEDALO AMBIENTE di rispettare il contratto. Se la DEDALO AMBIENTE non è in grado di rispettare il contratto si risolve e si dia in carico a chi sia capace di gestire. Non mi si può venire a dire che una raccolta differenziata è passata dal 20% al 9%, se non erro, qualcuno ha detto anche al 3%, è una cosa indegna, è una cosa indecorosa. E allora l'iniziativa è un'iniziativa intelligente, questa iniziativa politica che mette tutti quanti al nostro posto sotto il profilo della responsabilità, e una delibera comunque va fatta ma non deve rimanere tale; la delibera deve essere seguita da un'azione di forza incisiva o si adempie con riserva di risarcimento oppure si risolve il contratto. Noi facciamo parte dell'ATO, di questo Ambito Territoriale Ottimale, come facciamo parte? Attraverso il Sindaco di Canicattì che secondo statuto fa parte del Consiglio di Amministrazione; il Comune di Canicattì non fa una causa contro il Sindaco di Canicattì, eventualmente non farà una causa contro il Sindaco di Canicattì farà una causa per disfunzioni di inadempimento contrattuale. E allora invitiamo il Sindaco di Canicattì tramite il rappresentate dell'Amministrazione di farsi portavoce di tutte le lamentele che stasera si

stanno sentendo e soprattutto in relazione all'atto che si andrà a deliberare. Ma in fine vi voglio far notare un'altra cosa perchè non dobbiamo nasconderci dietro a niente: è una società l'ATO, a capitale pubblico, il comune di Canicattì partecipa in percentuale. Qualcuno mi ha detto: " Spero che siano delle indiscrezioni che il legale rappresentante precedente si è auto-assunto, che parenti ed amici di Sindaci o collegati con Amministratori sono entrati con progetto a lavorare dentro l'ATO". Attenzione, qui siamo nell'ambito del Codice Penale! Allora io aderisco perfettamente alla proposta di deliberazione ed invito il Consiglio ad approfondire questi temi perché se risulta a verità che ci sono amici, parenti, cugini, figli, nipoti di Sindaci o di persone delegate che lavorano nell'ATO con contratti etc., è necessario che tutti quanti ci mettiamo d'accordo e ai sensi dell'art. 17 dello Statuto, del nostro Statuto, istituiamo una commissione d'indagine al riguardo al fine di segnalare il risultato alla Magistratura agrigentina perché prenda i provvedimenti del caso. Grazie non ho altro d'aggiungere e mi scuso se mi devo allontanare.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Salvaggio mi scusi, ha chiesto di approfondire la questione su questi aspetti penali a cui faceva riferimento. Se vuole dirci come possiamo approfondirli, se lei ha una proposta concreta, grazie.

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Signor Presidente, la mia proposta non è una proposta che si trasforma oggi in mozione perché io sto acquisendo del materiale, in parte l'ho già acquisito perché pare che ci siano degli elementi collusi, chiaro? Dobbiamo guardare tutti negli occhi e dire come stanno le cose. Io farò una richiesta, un'interpellanza, un'interrogazione al riguardo, chiederò che si apra un dibattito e chiederò la trasformazione di questo argomento in una Commissione d'Indagine, ex art. 17 dello Statuto, al fine di approfondire temi e i risultati farli avere a chi di competenza.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

O.K. è meglio che abbiamo chiarito e quindi noi rimaniamo in attesa di eventuali, ulteriori...

CONSIGLIERE SALVAGGIO GIOVANNI

Mi riservo a breve. Grazie signor Presidente.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Salvaggio. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Di Natale, prego.

CONSIGLIERE DI NATALE

Grazie signor Presidente. Colleghi Consiglieri, rappresentanti dell'Amministrazione. Caro Presidente, sono stato uno dei firmatari della mozione di questo diritto di iniziativa, come lo chiama il Consigliere Cilia e come lo chiama il nostro regolamento, non dobbiamo dimenticare che questa mozione è stata firmata da molti Consiglieri che fanno parte dei due schieramenti con molta intelligenza devo dire, l'ho firmata dicevo anche se non sono stato uno tra quelli che ci hanno lavorato molto ma l'ho condivisa dall'inizio fino alla fine perchè condivido appunto quello che è successo nei mesi scorsi e che si sta verificando nella nostra città. Non condivido l'assenza del nostro Sindaco Corbo, il Sindaco della città, che in questo momento doveva essere in prima fila a perorare la causa dei cittadini non certamente la causa di questi sette Consiglieri Comunali che hanno firmato una mozione che qualcuno pensa sia una mozione contro l'Amministrazione

ma io invece invito l'Amministrazione a sedersi tra i banchi di questo Consiglio Comunale a rispettare l'interesse della gente, i bisogni di questa città perchè caro Assessore, ed attraverso lei caro Sindaco, la città negli ultimi periodi, da quando voi siete stati eletti, ha migliorato le sue carenze igieniche quindi è andata meglio negli ultimi periodi. Io non è che non ci credo! Il problema è fare credere queste cose alla gente perché poi noi qua possiamo credere a tutto ma certamente la gente quando siamo fuori ci rimprovererà del fatto che l'incisività dell'azione politica-amministrativa oggi deve raggiungere un obiettivo, deve raggiungere uno scopo. C'è un vecchio detto che dice: " Chi è nel bosco non vede il bosco", cosa voglio dire? Avevamo bisogno di una Commissione Straordinaria che veniva da fuori che certificasse la sporcizia della nostra città, lo stato indecoroso in cui la nostra città, dal punto di vista igienico-sanitario vive. Noi purtroppo siamo nel bosco e non vediamo il bosco! Siamo nati nel bosco, siamo stati abituati a vivere nel bosco e non ci rendiamo conto che oltre il bosco forse ci sono altre cose, ci può essere la città che oltre agli alberi ci possono essere altre cose. Quindi avevamo bisogno di chi, con gli occhi diversi, con gli occhi abituati a vivere in altre città si accorgesse di questo stato in cui viveva la nostra città. La nostra

città subisce da anni uno stato di sporcizia, di degrado, di abbandono che è indegno di una città civile. Noi abbiamo bisogno di capire quali sono le nostre responsabilità politiche e chi ha le responsabilità amministrative di questo stato di cose. Quindi caro Assessore dobbiamo dividere le due cose, dobbiamo scindere le due vicende, i due momenti diversi della vicenda che poi ci ha portato alla mozione. Uno: io prendo atto che lei dice che la città è più pulita e le ripeto ci credo però dobbiamo prendere atto che c'è stata un'Amministrazione della DEDALO AMBIENTE quindi dell'ATO AG3 dove noi per legge, caro Consigliere Giardina, mi dispiace che il Consigliere Giardina si è allontanato ma per legge facciamo parte e non possiamo uscircene perché non è che qualcuno poi... qua è facile pure fare demagogia spicciola "Ce ne usciamo, risolviamo il contratto, facciamo questo, facciamo quello". Caro Assessore ha ragione lei, noi non ce ne possiamo uscire, noi facciamo parte per legge di un ATO che è Ambito Territoriale Ottimale, che è stato partorito da qualche mente luminosa ed illuminata che pensava di ottenere economie di scala da questi carrozzoni che servono solo a foraggiare qualche ... a fare diventare questo Ambito Territoriale Ottimale un posto di sotto governo volgarmente detto. L'illuminata mente che ha partorito gli ATO per i rifiuti, l'ATO idrico e quanti altri ATO esistono poi,

aveva come scopo quello di ottenere economie di scala, di fare risparmiare il cittadino, di fare risparmiare l'ente e quindi attraverso l'ente il cittadino. Questa era una piccola chiosa sulle cose che diceva qualche Consigliere, ritorno all'argomento. Dobbiamo scindere le due vicende: c'è stata dicevo un'Amministrazione che ha gestito quell'ATO che ora non c'è più perché Consigli di Amministrazione delle S.p.A. si rinnovano ogni tre anni, mi pare per legge, che ha risposto in maniera indecorosa a questo Comune quando qualcuno e nella fattispecie la Commissione Straordinaria, caro Assessore e cari cittadini, no un Consigliere di opposizione, no un Assessore, no un cittadino qualunque da rispettare assolutamente, chiedeva conto e ragione di quelli che erano i servizi resi alla città ma la Commissione Straordinaria, che era stata nominata a causa di una disgrazia accaduta al nostro Comune che il maniera indecorosa dicevo rispondeva a questa Amministrazione Straordinaria difendendo le sue ragioni ma le ragioni di che cosa? Voglio ricordare che questo Presidente, che il Presidente di questo ATO, è un nostro concittadino che forse abituato a vivere altrove o in posti ancora più sporchi della nostra città, non vedeva il bosco perché era nel bosco. Noi oggi ci siamo accorti che esistono altre cose e abbiamo il dovere caro Assessore quindi lei si deve sedere da questa parte, dalla parte dei

cittadini e dei Consiglieri che essi rappresentano, per perorare la causa della città, per perorare la causa dei nostri concittadini. Noi abbiamo bisogno di pulizia e niente di straordinario! Se poi lei, qua ho preso qualche appunto, ci dice che, in maniera eccezionale ma non sta facendo niente di straordinario, sta facendo lei.. sta cercando di dare un appalto, la pulizia delle caditoie, si sono fatte le derattizzazioni, si è fatto questo, si è fatto quello! Voglio dire fanno parte delle sue competenze, niente da eccepire è tanto meno niente da elogiare alla sua persona perché di fatto sta facendo quello che doveva fare. Il Sindaco lo ha nominato, non la città lo ha eletto ma il Sindaco lo ha nominato per fare questo e questo lei, caro Assessore, deve continuare a fare cercando di avere un occhio vigile ed un orecchio attento alle esigenze della città perchè sa la città non è che si lamenta solo con Cilia che è sempre in giro ma si lamenta con tutti, la città si lamenta anche con lei. Tra l'altro lei penso che uscendo da casa sua non è che trova una situazione migliore rispetto a quella che trovo io uscendo da casa mia o l'ultimo cittadino di Canicattì uscendo da casa! Noi purtroppo dobbiamo essere, con una spinta d'orgoglio, un po' più realisti del re e avere un po' di autostima quindi ogni tanto dire la verità e dirci, con molta onestà, che la città è sporca e dobbiamo fare in modo che questa città

diventi pulita, niente di più, niente di meno. Se gli Ambiti Territoriali Ottimali ardono stati fatti e noi siamo obbligati, attraverso una quota del 22,... numerini che non servono a niente, a partecipare a questo Ambito Territoriale Ottimale, noi siamo soci e abbiamo il diritto-dovere di fare andare bene la società perchè il Sindaco, da buon padre di famiglia e da Consigliere di Amministrazione di questa società, ha il dovere di richiamare all'attenzione i suoi dipendenti perchè il Sindaco è un cittadino di Canicattì ed è un rappresentante, un Consigliere di Amministrazione di quella società. Quindi ha il dovere di redarguire chi ha le competenze a vigilare che le varie città, e nella fattispecie la nostra, debbono essere pulite. Mi fa specie che Direttore Generale di questa società risponde con tre righe, una nota di tre righe dicendo: " Non abbiamo mai partecipato a nessun Consiglio Comunale e non vogliamo aprire una maglia iniziando con Canicattì". Si aprirebbe certamente una maglia importante perché io voglio dire a questo, nonho capito neanche come si chiama e non mi interessa saperlo, a questo Direttore Generale che certamente avrebbe di che girare per le sette città che fanno parte di questo Ambito Territoriale Ottimale perchè le condizioni delle altre città non sono migliori delle nostre. Ma questo non significa che mal comune mezzo gaudio, noi ci chiamiamo il

nostro, noi cittadini di Canicattì, non Consiglieri Comunali ma cittadini di questa città ci chiamiamo il nostro, vogliamo, desideriamo semplicemente che la città sia più pulita. Come si fa? L'Avvocato che se n'è andato e mi dispiace, ci diceva che abbiamo firmato un contratto e che abbiamo due possibilità, un contratto di diritto privato o risolvere il contratto o addebitare e chiedere il risarcimento danni. Voglio ricordare che il contratto non lo possiamo risolvere, cosa ci resta da fare? Chiedere il risarcimento danni perchè se la signora che viene a fare le pulizie a casa sua, che viene ad aiutare sua moglie, come in tutte le case della nostra città, non opera con dovizia e precisione, certamente 6,00 Euro, 7,00 Euro, 8,00 Euro, 10.00 Euro all'ora non glieli dà o certamente la rimprovera e la riporta all'ordine, quindi voglio dire dobbiamo fare la stessa cosa né più e né meno. Non possiamo aspettare che venga un'altra Commissione Straordinaria per certificare che la nostra città è sporca, non dobbiamo aspettare che i Vigili Urbani dell'Ufficio, non so manco come si chiama, ah NOPA, certifichino che la città è sporca, non abbiamo bisogno di certificati di sporcizia, la città è sporca di suo. Che i topi ci sono stati e che lei abbia provveduto a fare la derattizzazione, le fa onore ma dicevo poco fa, appartiene alle sue mansioni quindi né più né meno che questo. Allora noi dobbiamo, in maniera

molto rilassata, cercare di portare il tutto nell'alveo del contratto, il contratto non è stato rispettato dalla società che gestisce il servizio e noi dobbiamo chiedere il risarcimento dei danni perchè questo diventa un precedente giuridico perchè diceva Cilia che è attento alle cose delle altre città e alle cose della nostra città, che già qualcuno lo ha fatto ma non giuridicamente; il Sindaco Gallo a la passata, diceva Cilia, blocca una serie di importi per risarcire il danno subito. Noi dobbiamo aprire un precedente importante dal punto di vista giuridico dobbiamo intentare una causa di risarcimento danni nei confronti dell'ATO in modo tale che questa diventi da stimolo per cercare di operare bene secondo quanto stabilito nel contratto. Il buon padre di famiglia, se ha un figlio discolo e gliele fa passare tutte, il figlio prenderà una piega sicuramente non bella, se alla prima male fatta o alla prima marachella gli dà una sberla sonora, certamente il figlio ricorderà che alla seconda marachella ne prenderà due di sberle. Quindi se noi apriamo un contenzioso con l'ATO, con l'Amministrazione c'è stata fino a ieri di cui il Sindaco Corbo non era neanche Consigliere di Amministrazione, se questo può essere interpretato come lesa maestà ma non lo è, dobbiamo aprire un contenzioso con l'Amministrazione scorsa dell'ATO AG3 e dobbiamo dire: "Risarciteci per quello che non avete

fatto", applicando tutte le norme contrattuali ed evidenziando tutto quello che la Commissione Straordinaria ha evidenziato. Questa è la prima fase delle due che avevo chiesto di scindere, la seconda: abbiamo il nostro primo cittadino, che è diventato grazie alla variazione dello statuto, Consigliere di Amministrazione di una società che è la società che gestisce lo spezzamento, il servizio igienico nella nostra città. Cosa dobbiamo chiedere al nostro Sindaco Consigliere di questa, Consigliere tra l'altro di una quota abbastanza interessante perchè noi abbiamo, mi diceva lei, il 22 e rotti % di questa società, voglio dire noi siamo abbastanza pesanti dal punto di vista della compagine sociale della società. Deve fare solo il suo dovere, lui ha vinto, il nostro Sindaco ha vinto le elezioni perchè era un Sindaco che girava sempre, mi dicono in giro: " Ah, Vicinzinu è unu disponibile, sempri in giru, lu vidivamu sempri dalle 7:00 a mezzanotte", ed è la verità! Penso che questo lo continua a fare e continua a sentire le lamentele di tutti tranne che ha preso una brutta piega e non comincia a girare più come... comincia ad essere assente nel nostro Consiglio Comunale. Siccome sono convinto che continua a girare per la città e recepire tutte le attese della città, da buon padre di famiglia deve dare uno schiaffo sonoro a questa società. Lui fa parte del Consiglio di Amministrazione, deve fare valere le sue

funzioni di socio della società e come socio noi abbiamo anche il diritto di partecipare al Consiglio di Amministrazione e deve semplicemente fare in modo, quindi la seconda fase, nella quale lui può incidere mentre nella prima fase, quella fase in cui noi vogliamo chiedere l'addebito al Consiglio di Amministrazione scorso lui non poteva incidere; quindi quando noi ora abbiamo la possibilità di avere un Consigliere di Amministrazione e quindi potere incidere come città, deve fare in modo che il servizio, da oggi in poi, per come diceva lei che è migliorato, diventi eccellente perchè sa, viene facile dire che c'è l'autocompattatore che spazza la città ma è ancora più facile, per i furgoni che scopano la città, spazzare quando ci sono le macchine parcheggiate.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Stiamo provvedendo.

CONSIGLIERE DI NATALE

Lei non deve annuire, deve cercare di ottimizzare le cose che le dicono.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI IL QUALE AFFERMA CHE QUESTE COSE LE HANNO FATTO

CONSIGLIERE DI NATALE

Non lo ha fatto! Non ne è a conoscenza.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI

CONSIGLIERE DI NATALE

Presidente, poi diamo la parola all'Assessore. Sa, è semplice spazzare, scopare a casa lasciando i tappeti sul pavimento, qua dobbiamo scopare la città facendo spostare le macchine dalla banchina, quindi dobbiamo anche togliere i tappeti per scopare la casa perché le macchine parcheggiate ai bordi delle banchine, durante il periodo in cui in quella strada deve essere svolto il servizio semplificano la vita a chi deve volgere il servizio e ci provocano un danno come ente, come città, come cittadini di questa città. Quindi avendo scisso l'ambito del nostro intervento in due, da una parte nei confronti della vecchia gestione dell'ATO e dall'altra nei confronti della nuova gestione dell'ATO dove dico il Sindaco può fare la parte da leone e può fare rispettare le nostre esigenze di cittadini, ci verrà facile ottenere un servizio migliore. Quindi la invito, invito lei ed invito l'Amministrazione attraverso lei, ad acquisire, a fare propria questa mozione, a fare proprio questo atto di deliberazione, questo atto deliberativo perchè noi facciamo parte della

stessa squadra caro Assessore, non stiamo giocando da maggioranza ed opposizione, noi stiamo giocando tutti con la Juventus e vogliamo fare il goal al Milan, vogliamo che la nostra città sia più pulita. In questo momento noi abbiamo un unico obiettivo quello di risolvere e soddisfare le esigenze della città, la città si lamenta attraverso noi e noi abbiamo il diritto-dovere di lamentarci attraverso voi perchè noi all'ATO non possiamo fare niente, la città però sente il bisogno di intervenire nei confronti di ci è inadempiente in questo momento, nei confronti di questa signora addetta alle pulizie che non pulisce bene e che non possiamo pagare 10,00 Euro l'ora ma certamente dobbiamo o farla lavorare bene o pagarla meno, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Di Natale. Se mi posso inserire un secondo sulla questione della spazzatura e dell'autospazzatrice. Io non so come avvenga questa spazzatura delle strade ma mi posso rendere conto girando che non avviene tanto bene, manco ora Assessore Guarneri, manco ora, la prego. Ma c'è un vizio, caro Francesco, atavico; queste spazzatrici che spazzano poco perché dovrebbero, tra l'altro, lavorare durante la notte, li fanno spazzare malamente poi quando c'è il traffico. In via Pirandello, con tutte le scuole di Canicattì quasi

concentrate in quella zona, con il traffico enorme che c'è e tu vedi la spazzatrice davanti e quindi il traffico bloccato, poi vedi l'autocompattatore che raccatta l'immondizia. Questa cosa io la segnalo da anni, fino a stamattina, Assessore, era così! Allora se è possibile, una cosa pratica, evitare che questi mezzi passano alle 8:20 e l'ho visto io non me lo hanno raccontato.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Allora voi girate un po' di più giustamente perché girate poco. Comunque questa cosa poi la faremo presente in maniera chiara, non è possibile paralizzare il traffico alle 8:15 di mattina davanti le scuole perchè significa paralizzare tutto, ed è così fino a stamattina.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO IL QUAL CHIEDE DI INTERVENIRE.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

No, dopo. Se voi avete la bontà di aspettare poi vi faccio rispondere.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Assessore, lei non si è scritto diverse volte e quindi... Allora io l'ho fatta parlare subito dopo il Consigliere Ragona facendola precedere ad un intervento già richiesto del Consigliere Cilia; quindi lei ha parlato prima del Consigliere Cilia essendosi scritto dopo. Quindi non le permetto di fare questo tipo di affermazioni! Questo tipo di affermazioni qua dentro non sono consentite a nessuno perché qua si segue un ordine preciso.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Quindi non è possibile dire che diverse volte vi siete scritti e vi ho cancellato, qua non c'è cancellato nessuno. Poco io a lei Assessore le avevo chiesto se voleva parlare e ha ceduto la parola al suo collega. Quindi vi prego queste affermazioni non fatele perché non degno di un contesto civile quello che vi dite. Allora la parola al Consigliere Milazzo, prego.

CONSIGLIERE MILAZZO

Signor Presidente, Assessori, Consiglieri e cittadinanza presente, io ringrazio i Consiglieri che si sono fatti promotori di richiedere questo Consiglio straordinario

che io condivido a pieno, li ringrazio perchè questa è una cosa che la cittadinanza sentiva esentiamo tutti noi. Ribadisco che l'Amministrazione deve essere sicuramente molto più attenta in quello che è il controllo di tantissime altre cose ma poggi stiamo parlando di igiene, per cui l'Amministrazione non può dire, Assessore Guarneri "A poco a poco si stanno sistemando le cose", le cose dovevano già essere sistemate, di questo non ve ne diamo colpa di quello che c'era perché non era colpa vostra, io vi posso dare colpa se ora lei mi dice "A poco a poco le cose si sistemano", no! Le cose non si devono sistemare a poco a poco, le cose devono essere..

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Domani mattina sarà tutto sistemato.

CONSIGLIERE MILAZZO

Mi scusi Assessore, ripeto non è colpa vostra di quello che avete trovato però è colpa vostra dal momento in cui dite che le cose a poco a poco si devono sistemare.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE MILAZZO

No, assolutamente Assessore Rizzo, io non dico... come diceva

il Consigliere Di Natale, voi dovete essere al nostro fianco nel dire che effettivamente le cose vanno male e assolutamente non ci possiamo accontentare del fatto che le cose a poco a poco si stanno sistemando. Per cui si deve dire che le cose, per il fatto che sono andate male, giusto diceva Di Natale, dobbiamo essere risarciti per questo fatto per cui non possiamo tergiversare su questo, voglio dire questo è un fatto ben preciso. Un'altra cosa ancora: sempre Di Natale ha parlato prima di me e mi ha rubato dei pensieri; giusto diceva anche Di Natale nel fatto di dire "A casa nostra noi avremmo permesso che delle persone che hanno firmato con noi per qualsiasi voglia servizio che a poco a poco si sistema e poi noi avremmo mai pagato ...? Sicuramente ci saremmo ribellati e questo non lo possiamo accettare per cui di conseguenza questo dobbiamo fare, fermo restando che uno non vi dà le colpe per le cose passate ma sicuramente vi daremo le colpe per le cose presenti e future fin quando ci sarete voi, nel momento in cui non reagite a queste cose che non vanno bene. Questo è quello che dovevo dire. Un'altra cosa ancora e per questo mi rivolgo all'Assessore Rizzo come rappresentante l'Amministrazione perché i singoli cittadini, i Consiglieri nella fattispecie il Consigliere Milazzo a lei ha manifestato un problema fra l'altro che si può ricollegare alla DEDALO, si può ricollegare ai cassonetti sicuramente,

di disservizio e se vogliamo di pericolo a quello che può essere l'incolumità pubblica. Ci sono dei cassonetti in Contrada Rinazzi posti in un incrocio vicino ad una curva che io da subito dopo Ferragosto continuo a dire all'Amministrazione che c'è questo pericolo, cioè non è solo il fatto che sono sporchi, sono mal puliti, e questo già si è detto, sono messi in maniera pericolosa perché posti in un incrocio, in una strada stretta e in prossimità di una curva, devono essere spostati e voi ve ne siete altissimamente fregati, scusatemi il termine. Continuando: visto e considerato che la buona educazione e le buone norme perché a me sin da piccolo mi hanno insegnato che bisogna fare dei passaggi, è inutile che tu prima di fare una cosa te ne vai subito al passaggio ultimo, si fanno dei passaggi per buona educazione. La mia buona educazione ha fatto sì che io prima ancora che scrivessi, prima ancora che facessi degli interventi, l'ho detto amichevolmente che sono delle cose che vanno spostate, poi magari siccome è stato detto da un Consigliere che fa parte "dell'opposizione", quello che può essere il partito del Sindaco ed allora non vi si può dare... è come se spostare queste cose che sono pericolose per l'incolumità pubblica non si devono spostare perché tanto lo ha detto il Consigliere Milazzo, e allora non si spostano! Il 27 settembre del 2006 io ho scritto e ho chiesto un parere al

Comando dei Vigili Urbani e ho scritto: "Verifica cassonetti della spazzatura posti in posizione pericolosa", per conoscenza al Sindaco, all'Ufficio Igiene e poi l'ho mandato anche alle televisioni. Io ancora oggi aspetto una risposta e oggi pomeriggio alle 17:00 sono passato da Contrada Rinazzi perché dico: "Metti che nel frattempo li hanno spostati", vi posso garantire che alle 17:00 quei cassonetti erano ancora posti là. Dobbiamo aspettare che qualcuno si fa male per spostare questi cassonetti? Io ve lo chiedo e su questo voglio una risposta ufficiale, grazie.

CONSIGLIERE LIONTI

Non è pertinente il discorso che sta facendo il Consigliere Milazzo, stiamo parlando di ATO e non di cassonetti e di spazzatura! Poi nelle sedi a parte possiamo parlare di tutto quello che vogliamo

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Lioni questa sera ho consentito a tutti di parlare anche andando anche un po' fuori tema però tutto ...

CONSIGLIERE LIONTI

Io ho da approvare un progetto e allora mi rivolgo all'Ingegnere affinché mi dia le dovute spiegazioni.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Consigliere Un attimo, un attimo! Questa sera abbiamo consentito, visto che è un Consiglio straordinario, però mi devi ascoltare perchè se non mi ascolti come fai a capire quello che voglio dire?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E allora. Se io praticamente ti dico che questa sera è stato consentito un po' a tutti di andare un po' fuori tema, di andare un po' oltre e di sfiorare anche con i tempi...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE LIONTI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ti prego! Questa cosa, dalla prossima volta, non sarà più consentita perché ci atterremo ai tempi del regolamento. Quindi vi prego questa sera abbiate un po' di pazienza hai ragione tu perché stiamo andando oltre però visto che è stato consentito per gli altri non mi pare opportuno interrompere un Consigliere che si trova nelle stesse condizioni di altri che non sono stati redarguiti. Quindi ti ringrazio e ti prego un minimo di pazienza e poi

concludiamo, grazie. Prego Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO

E allora un'altra cosa se mi posso permettere, non so se poi vado fuori tema però sicuramente ...

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA

CONSIGLIERE MILAZZO

Io non è che pungo è da due mesi che aspetto! Poi mi permetterei di attenzionare all'Amministrazione che girando per quelle che sono le periferie di Canicattì, ci sono una serie di discariche pubbliche che..., voglio dire, vanno così attenzionate; e poi ancora ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE MILAZZO

Se posso continuare, scusate...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Avrete la possibilità di rispondere tutti però ora basta!
Prego Consigliere Milazzo.

CONSIGLIERE MILAZZO

Allora poi continuando una particolare attenzione a quelli che sono i cani randagi perché è un problema particolare. Comunque concludo ...

VOCE FUORI AMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI PRESNETI IN AULA.

CONSIGLIERE MILAZZO

Siccome abbiamo parlato di tutte cose, di topi si è già parlato, di cani se non se n'era parlato mi sono permesso io di parlarne, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie a lei Consigliere Milazzo. Io voglio chiarire una cosa: in effetti mi rendo conto e dobbiamo renderci conto che qua voglio dire, spesso andiamo un po' oltre, insomma stiamo parlando di ATO, in effetti qualcuno può... Però io devo tranquillizzare tutti quanti che verranno applicate le regole, quello che prevede il regolamento per cui noi andremo avanti con tempi, diciamo, possibili in maniera tale che poi il senso dell'intervento può focalizzare anche l'attenzione a qualche cosa. Per quanto riguarda poi i signori rappresentanti l'Amministrazione, Assessore Rizzo, lei non deve sentirsi intimidito assolutamente; voi avrete la parola, io vi ho riservato, se me lo concedete, la

possibilità di potere fare delle repliche ma che sempre rientrano nell'ambito dell'ordine del giorno perché da quello che io ho capito qua nessuno vuole penalizzare l'Amministrazione, qua c'è un tentativo di creare una sinergia tra Consiglio e Amministrazione ATO per cercare di risolvere un problema.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Ma che c'è da fare allora?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ti prego. Diceva il Consigliere Di Natale che noi dobbiamo pulire questa città, dobbiamo pulirla questa città. Ora se dobbiamo pulire la città indipendentemente da tutto creiamo delle sinergie. Siamo dalla stessa parte!

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Trenta secondi me li dà?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Questi trenta secondi io te li do e se tu te li prendi alla fine del dibattito mi fai cosa gradita.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

No, me li prendo adesso.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene. Ha chiesto di intervenire l'Assessore Rizzo, ne ha facoltà.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE RIZZO

Chiedo di intervenire perché questo mio intervento può essere propositivo, funzionale ai dibattiti successivi. Questa Amministrazione fa sua questa lodevole iniziativa da parte dei Consiglieri Comunali ed in particolare io ringrazio il Consigliere, amico mio, Francesco Di Natale perché ha fatto un intervento equilibrato che mi trova concorde. L'unica cosa che non riesco proprio a mandare giù è in qualche passaggio in cui si diceva che Canicattì è più sporca di prima, e questo io non lo condivido, per me non è vero perché noi, questa Amministrazione è impegnata sin dal primo giorno per cercare di migliorare l'igiene qua a Canicattì. Noi alla mattina ci alziamo alle 6:00 e siamo qua in mezzo alla strada a parlare con i netturbini, a controllare e cerchiamo di operare con un solo scopo, con un solo obiettivo quello di migliorare l'igiene qua a Canicattì. Concludo questo mio brevissimo intervento ringraziando i Consiglieri che si sono fatti promotori di questa lodevole iniziativa e questa Amministrazione sarà in prima fila con il Consiglio Comunale per tutte quelle

iniziative che il Consiglio Comunale riterrà opportuno portare avanti, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Rizzo, noi non abbiamo motivo di dubitare tutto questo e facciamo i voti affinché questi propositi o questo lavoro che state facendo possa arrivare all'obiettivo di avere una città più pulita, più vivibile e più adeguata agli standard di civiltà europea e noi vi saremo grati e la città vi sarà grata ma non c'è nessuna volontà di ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Assessore Rizzo. Ha facoltà di parlare il Consigliere Cacciato prego.

CONSIGLIERE CACCIATO

Signor Presidente, signori Consiglieri, mi scuso intanto per il tono di voce ma sono leggermente influenzato, tra l'altro con tutta la città così sporca i microbi volano, caro Assessore, e c'è pericolo di prenderci tutti una bella influenza. Al di là delle battute voglio fare alcune considerazioni su quanto brillantemente esposto dai

Consiglieri che mi hanno preceduto, chiaramente mi riferisco ai firmatari dell'ordine del giorno. Io voglio soltanto dire al Consigliere Giardina di Alleanza Nazionale che è assente il quale si lamentava di non avere pubblicizzato adeguatamente questo Consiglio Comunale, lo sai perchè non è stato fatto? Perchè è per passato il messaggio che questo Consiglio Comunale, almeno da parte di alcuni, era convocato da alcuni Consiglieri perchè fosse un atto contro l'Amministrazione attuale. Così non è e mi riferisco anche agli Assessori che oltre ad essere tali sono anche amici miei, io non avrei mai firmato qualcosa del genere se avessi capito che dietro si nascondeva qualcos'altro perché almeno onestamente questo dovete riconoscermelo. Come vorrei che mi si riconoscesse anche un'altra cosa: la mia onestà negli interventi e nel modo di fare. Questa proposta presentata da alcuni Consiglieri di destra, di Sinistra e di Centro, quindi non ha un colore specifico politico, è giusto che si discutesse questa sera in Consiglio Comunale però che non si desse, a questa mozione, a questa quattro righe che abbiamo fatto anzi più agli altri che io, onestamente sull'impostazione della mozione, se era necessario correggerla, modificarla, vedere se andava o era necessario adeguarci a delle leggi o meno, non certamente dare un peso politico specifico, mi riferisco a Gilberto Ragona che ha sostenuto pocanzi che

non l'ha firmata perchè come se questa mozione volesse andare contro quella che è l'Amministrazione Comunale, a noi caro Gilberto...

VOCE FUORI CAMPO EL CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

CONSIGLIERE CACCIATO

No no, a qualche cosa che è nostro, che dovremmo pagare noi che siamo...

CONSIGLIERE MARCHESE RAGONA

No, non stavo parlando da Consigliere Comunale ma da cittadino.

CONSIGLIERE CACCIATO

Da cittadino, ho capito male. Non è così perché mi riferisco anche all'intervento di Francesco Di Natale: la DEDALO non è un ente che eroga stipendi ai netturbini giustamente e meno giustamente al Consiglio di Amministrazione con lauti gettoni di presenza o stipendi, indennità chiamati ma è un ente che a fine anno deve presentare un bilancio, se sbaglio correggimi Consigliere Di Natale, quindi il bilancio prevede utili di esercizio o perdite di esercizio. Per cui quando una società si comporta male anche se l'Amministrazione Comunale, la

città meglio è compartecipe a questo qua, qualche cosa deve pur farla o dobbiamo assistere a qualcosa che non si confà a quello che è un contratto, a quello che è un accordo, non dobbiamo dare peso ad una corrispondenza avvenuta negli anni tra la Commissione Straordinaria e la DEDALO AMBIENTE, lettere dell'11 gennaio 2006, scriva la Commissione Straordinaria quindi politicamente nessuno qua può dire niente in cui si lamenta la Commissione che degli ultimi tre mesi, gennaio 2006 cioè riferito al trimestre 2005, la raccolta differenziata si è attestata al 9% rispetto al 20-25% della precedente gestione comunale tanto vituperata, cioè la gestione comunale aveva raggiunto quel 25% che poi, lo spiego a me stesso per dirlo agli altri, significa più raccolta differenziata meno costi per la gestione, meno da far pagare ai cittadini. Siamo qua per questo? Siamo qua e ci stiamo lamentando, poco fa magari lo vedevo guardare malamente quando ... l'ho detto per primo io in un'intervista televisiva che era nata l'ATO e anzichè essere ottimale era qualcosa di brutto perchè era nata solo... era un carrozzone che serviva solo ad elargire stipendi e cose varie e a non preoccuparsi delle bollette esose che pagava la città sia a Canicattì che in tutto il comprensorio dando un pessimo servizio. Quindi non capisco le perplessità ripeto, se ci saranno perchè l'unica voce che ha dissentito fino a questo momento è quella di Gilberto Marchese Ragona

ma con motivazioni ben precise, me ne guarderei bene, non è tanto per farle. Vorrei che si capisse che non è diretta a questa Amministrazione, noi chiederemo conto a questa Amministrazione dal momento dell'insediamento ad oggi ma non è questo l'argomento! Potremmo dire, perché viviamo a Canicattì, tranne qualcuno che non passa l'estate a mare, che le lamentele le abbiamo ascoltato un po' tutti. Si è lamentato ufficialmente con manifesti e con dichiarazioni pesantissime la CGIL di Canicattì, compagno Palmeri, dichiarazioni molto pesanti per un servizio che non veniva reso alla città sulla raccolta differenziata, sui cassonetti sporchi, sulle strade non spazzate. Chiederemo, di questo, anche conto all'Amministrazione Comunale attuale ma non è questo l'oggetto della discussione. Noi, per partito preso, i Consiglieri non hanno fatto niente, tanto meno io, io non faccio niente per partito preso, io cerco di fare politica in quest'aula come tanti altri e fare politica per me significa non solo partecipare all'elezione del Presidente del Consiglio ma anche giudicare l'operato dell'Amministrazione Comunale, nel bene e nel male e cercare di aiutarli per evitare che facciano degli errori, se mi permettete l'esperienza passata mi può anche servire a non farli fare a chi sta, in questo momento, amministrando Canicattì, per noi questo è importante. Quindi non vedo, al di là poi qualche avvocato... abbiamo un

ufficio legale, ci aiuterà, il Direttore Generale, sui pareri ci dirà se è possibile presentarla o meno ma non credo che sia un compito ... perchè cadiamo sempre nello stesso errore, non sta qua a noi decidere se per legge si può fare, se noi essendo compartecipi andiamo contro noi stessi, andiamo contro la città, qualcuno deve pur pagare! Non lo capisco, una DEDALO che non osserva il contratto, se così è perché qua ci sono centinaia e centinaia di lettere, Vigili Urbani che scrivono, non si raggiunge la percentuale stabilita dal contratto, c'è una lettera del 27 giugno 2006 in cui la Commissione Straordinaria, alla DEDALO AMBIENTE, dice: " Considerato che non ha dato adempimento in obbligo contrattuale ... Intima, entro tre giorni dal ricevimento della presente, la rimozione del conferimento in centro di bio-conversione di materiale organico ..." io non so se lo prevede il contratto, la Commissione Straordinaria intima la DEDALO, cosa risponde la DEDALO tre giorni dopo? Che siccome il contratto non lo prevede e qua l'Amministrazione, attraverso i suoi organi dirigenti deve A meno che non ne sono a conoscenza io, la DEDALO risponde che sì farà questo servizio però procederà addebitando il relativo costo all'ente richiedente. Questa è una lettera qua che il lavoro di Consiglieri Comunali, di alcuni specialmente che hanno dedicato intere giornate ad una raccolta, Licata, Cilia ed

altri, un po' in parte tutti quelli che abbiamo contribuito, hanno dedicato a fare un lavoro così certosino. Non si può fare finta di niente! Abbiamo dato risposte, qualcuno faceva riferimento ad una lettera del 27 maggio "Contestazione inosservanza contrattuale", mi pare il Consigliere Cilia, qualcuno ha dato risposte a questa lettera, qualcuno ha detto: "Sì vero è, hai ragione, il contratto non lo prevede", non lo so bisogna fare chiarezza!

VOCE FUORI CAMPO DI UNO DEI CONSIGLIERI PRESENTI IN AULA

CONSIGLIERE CACCIATO

E qual è? Non lo so, che cosa facciamo di male a chiedere, attraverso una mozione a questo Consiglio Comunale perché venga a galla la verità, perché si accerti da che parte sta la ragione, se la DEDALO ha sbagliato paghi attraverso servizi non resi come ha fatto il Sindaco di Palma Montechiaro non lo so se legalmente o meno non voglio entrare nel merito non so come ha fatto, fatto sta che se alla DEDALO doveva dare 100.000 lire gliene ha dati 50.000 e gli altri 50.000 li ha destinati ad altri servizi. Qualche cosa si deve pur fare! Però penso che non sia compito di questo Consiglio Comunale entrare nel merito delle leggi o da come fare, il Consiglio Comunale deve solo

proporre a questo stesso Consiglio Comunale, un atto deliberativo di cui i pareri saranno dal Direttore Generale, dal Segretario, dal Dirigente competente, a questo dobbiamo limitarci! Mi auguro che il dibattito prosegua su questa linea altrimenti sia chiaro che qua nessuno ha niente contro questa Amministrazione Comunale ci mancherebbe altro, tra l'altro sono lettere che si riferiscono ancora prima da quando vi siete insediati, però i controlli toccano a voi. Purtroppo sono delle patate calde che l'Amministrazione che è venuta dopo, i Commissari devono pure verificare e vedere dove sta l'inghippo altrimenti, al di là che si stava operando o meno per tenere pulita la città. Però onestamente vi devo dire che questa estate, al di là dei controlli a cui credo sicuramente, credo alla sua presenza, alla presenza del Sindaco, agli Assessori, lo dico con il cuore in mano, al di là di questo o per mancanza di personale da parte della DEDALO perché persone in ferie, persone ammalate, o per mezzi rotti o per mezzi inefficienti certamente Canicattì non è stata un belvedere, onestamente quei pochi turisti o emigrati o tantissime persone del circondario che vengono a fare spese a Canicattì, che vengono a comprare nei nostri negozi certamente non hanno trovato una città degna ad accoglierli. Questo è il succo della discussione, poi valutiamo e vediamo... Vorrei che prendesse una piega in poco

che non è così come qualcuno ha voluto assolutamente far credere, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cacciato. La parola al Consigliere Cani, prego.

CONSIGLIERE CANI

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, vi ruberò qualche minuto ma mi pare opportuno fare qualche premessa. Intanto io ringrazio chi ha avuto l'iniziativa di portare all'ordine del giorno questo argomento. Io devo ammettere che ho aderito e ho firmato ad occhi chiusi quando ho visto l'oggetto della richiesta perché è un argomento che è sentito, dibattuto e chiacchierato già da diverso tempo in tutta la città, quindi era l'occasione buona per parlarne. Aggiungo, e lo dico a qualche Consigliere più giovane che magari ha paura di queste richieste, non so ho sentito che qualcuno, lo diceva il Consigliere Cacciato, diceva che poteva avere secondi fini, fini reconditi, non capisco quali possono essere questi fini secondi o reconditi quando si porta a conoscenza della città, al centro del dibattito dell'aula consiliare del Consiglio Comunale, un argomento così importante. Anzi io dico che questo è il vero compito, il compito proprio del Consiglio Comunale perché se il Consiglio Comunale, e voi lo sapete benissimo e meglio di

me, lo diceva prima chi mi ha preceduto, oltre alle assemblee elettive in cui magari si surriscaldano gli animi e si crea qualche ... quali sono gli altri momenti del Consiglio comunale? Oggi, facendo una parentesi, c'è da dire che il Consiglio Comunale è veramente ridotto ai minimi termini altro che controllo ed indirizzo, caro Presidente, con tutta la buona volontà siamo ridotti ai minimi termini. Anzi andrebbe fatto, questo è un parere mio personale, un intervento legislativo per ridare veramente potere al Consiglio Comunale, potere di controllo soprattutto e di indirizzo, cosa che oggi può fare in maniera molto ma molto limitata. Quindi dico ben vengano queste iniziative e non debbono assolutamente scoraggiare nessuno, in particolare l'Amministrazione; io ringrazio l'Assessore Rizzo che ha colto il senso vero di questa richiesta e ha anche ringraziato chi ha firmato, ripeto io mi sono limitato, per correttezza lo dico, a firmare e ho voluto anche mettere la firma sulla eventuale proposta di delibera perchè voglio rivendicare anche la presenza in questo ATO che però non ho avuto possibilità di contribuire più di tanto per impegni e per motivi di lavoro però dico c'è stato chi ha lavorato, chi ha fatto un buon lavoro. Quindi nessuno deve temere questa iniziativa altrimenti tanto vale che si poteva restare con i Commissari! Se noi ci dobbiamo privare financo della possibilità di dibattere,

di parlare liberamente che senso ha? Questa è la vera essenza della democrazia, questa era una premessa. Altra premessa: questa società che tra l'altro nella ragione sociale recita di Ambito Territoriale Ottimale, con un aggettivo molto forte, Ottimale come vedete, è purtroppo una iniziativa legislativa di chi l'ha portata avanti certamente negativa e certamente non poteva avere che questa fine, quella che sta avendo una società del genere perché non si è fatto altro che cercare un altro carrozzone come tanti e non mi spiego perché allora è nata questa iniziativa perché mentre si parla di decentramento, mentre si parla di dare ancora più poteri agli enti locali poi si va a creare un carrozzone del genere. Io voglio ricordare a tutti, a quelli che magari non sono stati presenti in altri Consigli che un primo passo importante si stava realizzando in questo senso cercando di mettere assieme i Comuni ma non sulla gestione, forse ricorderà il Consigliere Cacciato o qualche altro quando allora si stava creando un consorzio, l'Ingegnere Capo forse ricorda, non so se allora fosse qui con noi, si stava creando un consorzio tra questi Comuni per gestire la discarica. Il sito venne censito tra i territori di Calastra e di Palma, allora sì che aveva un senso che ogni Comune si gestiva il proprio servizio e si gestiva assieme la discarica; avremmo certamente ridotto le spese, avremmo avuto un servizio

certamente più efficiente. Invece mentre si percorreva quella strada poi venne questa novità e si arrivò a questo. Devo dare atto ad un Sindaco, all'allora Sindaco di Campobello di Licata perché in una riunione che si tenne a Ravanusa, e lo voglio dire, fu l'unico che intuì la negatività di questa iniziativa. Noi partecipammo come Consiglieri Comunali, non so allora chi partecipò, io partecipai allora come Capogruppo e fu l'unico Sindaco che contestò questa iniziativa, che contestò fortemente, che minacciò di non aderire, di non versare la quota perché già intuì allora e si intuiva che questo sarebbe stato un carrozzone che sarebbe andato certamente male e oggi è sotto gli occhi di tutti. Quindi cosa voglio dire? Voglio dire che questa non è una iniziativa contro il Sindaco o contro l'Amministrazione, caro Assessore Rizzo e caro Assessore Guarneri o contro l'Ingegnere Capo magari, responsabile... Questa è un'iniziativa che anzi vuole affiancare l'Amministrazione nel realizzare al meglio un servizio ed io mi auguro che si realizzi quello che diceva il Consigliere Giardina, ogni tanto condivido quello che... che la Regione deliberi e revochi completamente, annulli completamente queste ATO e che si ritorni al servizio di prima, magari consorziando le discariche, quello sì, perché perché lì si porta veramente ad una efficienza del servizio e a un risparmio delle spese, ma purtroppo oggi

c'è questo. Quindi non si vuole assolutamente né attaccare né criticare l'Amministrazione si vuole semplicemente migliorare un servizio, cosa che oggi è sotto gli occhi di tutti. Caro Assessore Guarneri nessuno dice che tu non lavori, che non ti impegni quindi noi apprezziamo il tuo intervento, la tua buona volontà ma non è questo il senso, scusa! Tra l'altro forse qua c'è un equivoco di fondo tutte queste iniziative, lettere, foto, relazioni etc., risalgono al periodo dei Commissari quindi questa Amministrazione intanto non c'entra completamente niente perché mi pare che vi siete insediati i primi di luglio quindi diciamo fino al 30 giugno non c'entra l'Amministrazione né gli Assessori, né Corbo, né nessuno. Quindi era già un'iniziativa dei Commissari, come diceva qualcuno, che lamentavano dietro lamentele dei cittadini del disservizio che è sotto gli occhi di tutti e che è stato sotto gli occhi di tutti. Questo viene confermato anche da quanto diceva l'Assessore Guarneri poco fa, dicevi che sono stati puliti ad oggi circa 100 cassonetti.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Ogni giovedì si puliscono 100 cassonetti.

CONSIGLIERE CANI

Ogni giovedì 100 cassonetti. In ogni caso 100 cassonetti su

600, in un periodo, come vedi certamente non si arriverà a pulirli ogni quindici giorni o peggio ogni settimana come era previsto nel capitolato in estate, quindi siamo certamente già al disservizio totale. Io invece una cosa che lamento, caro Assessore Rizzo e che la dice lunga certamente e che mi dispiace è l'assenza del Sindaco che voglio sottolineare ma non per fare critiche, non capisco come oggi il Sindaco possa disertare un Consiglio Comunale così importante che tratta un argomento essenziale, è un servizio essenziale per i cittadini, anzi io dico che oggi il Sindaco e in ogni caso gli Assessori presenti, l'Amministrazione, può trovare una sponda anche per risolvere quel gravissimo problema che oggi attanaglia tantissime aziende di Canicattì, mi riferisco alle bollette super salate perché lì una risposta, prima o poi, bisogna darla! Questo è un argomento che arriverà prima o poi in Consiglio Comunale e dobbiamo affrontare tutti senza colore né Destra né Sinistra perché riguarda tutte le aziende di Canicattì, molte aziende rischiano il fallimento, la chiusura se noi non prendiamo dei provvedimenti. Quindi dico il Sindaco oggi poteva benissimo trovare una sponda in questo Consiglio con quelle motivazioni e quelle inefficienze che sono state evidenziate e possibilmente è da approfondire, io lancio così un messaggio, possibilmente con quelle motivazioni andare poi a ridurre, eventualmente

quelle bollette o fare in modo di alleggerire i costi di quelle aziende che oggi sono bersagliate da queste bollette. Invece il Sindaco oggi non viene, non so se abbia impegni più importanti ma in ogni caso è una assenza che va sottolineata, solo quello. Un'altra cosa che voglio evidenziare è chiaramente una filosofia che si evince dalla gestione di questo ATO AG3, basta leggere una frase in quella famosa risposta che avete definito arrogante forse è poco etc., una risposta certamente stupida data dai responsabili dell'ATO che anziché magari cercare collaborazione rigetta e anzi contesta; basta leggere una frase per capire la filosofia, l'impostazione, il principio che ispira queste persone nella gestione dove dice: " per quanto sopra, ritenuta impraticabile la posizione di un socio...", cioè già questa frase spiega tutta un'impostazione "...impraticabile la posizione di un socio", come a dire che se uno fa parte di una società deve, volente o nolente accettare e supinamente tutte le iniziative o assolutamente non permettersi di criticare quella società; cioè è una cosa veramente strana. Questo è stato un errore iniziale nell'impostazione di questo ATO che non dovevano essere i Sindaci a partecipare, semmai doveva essere espressione dei Consigli Comunali i rappresentanti di questi ATO. In ogni caso quella frase già la dice lunga quindi per loro, per chi gestisce l'ATO, o meglio per chi gestiva l'ATO fino a

qualche mese fa, tra l'altro solo per ricordarlo a tutti, il Presidente è cittadino canicattinese nominato dall'ex Sindaco, dall'ex Amministrazione di Canicattì che allora sappiamo tutti che fine ha fatto, che si permette, con questa frase quasi bacchettare e soprattutto dare per scontato che noi, essendo soci, quindi l'Amministrazione in quanto rappresentante di questa società, non dobbiamo assolutamente permetterci di parlare ma dobbiamo supinamente accettare tutto quello che è successo; questa è già una impostazione, una filosofia che non possiamo assolutamente condividere. Ritornando e per concludere è ovvio ribadire la disponibilità e il mio parere favorevole sull'eventuale delibera che noi dobbiamo portare avanti, voglio solo che noi abbiamo solo obiettivo, questo lo voglio ricordare al Presidente e a tutto il Consiglio, questo intanto è il mio e penso che sarà l'obiettivo di tutto il Consiglio cioè è quello sicuramente di migliorare il servizio, dare a Canicattì, perché noi viviamo a Canicattì, una pulizia e un decoro degno di una città vivibile, non abbiamo altri fini, indagini etc., su altre cose, questo lo riserviamo a chi, sotto a questo aspetto io inviterei i colleghi ad una maggiore prudenza, visti anche i fatti trascorsi recenti quindi poi sarà compito di altri organismi vedere, caro Presidente, queste situazioni. Quindi il nostro obiettivo è solo quello politico, è solo

quello di dare un servizio migliore e più efficiente alla nostra città. Ritornando all'Assessore Guarneri e chiudo dico a parte la buona volontà che nessuno mette in dubbio nessuno, da quando voi vi siete insediati, però è facilissimo intervenire perché è stato ricordato da tanti quando si fa un contratto quindi c'è un accordo e c'è un capitolato, l'Ingegnere Capo è qui presente e quindi sa benissimo, il capitolato prevede delle cose molto chiare e molto precise degli obblighi per la società che gestisce, degli obblighi per chi partecipa e quindi deve sovvenzionare visto che è a capitale pubblico e quindi paga abbastanza esosa questo servizio, di vedere se rispettano il capitolato. Caro Assessore Guarneri basta fare questo, se si accerta, come pare sia stato accertato dalle relazioni dei Vigili, dell'ufficio, dalle foto e tutto che questa società non rispetta il capitolato, accanto ai nostri doveri, al dovere dell'ente, ci sono anche dei diritti, diritti che sono poi i doveri delle società, sono quelli delle sanzioni, delle penali. Io dico sono state applicate le penali alla società, ritenuto che non abbia rispettato il capitolato, se lo ha rispettato? Assessore Guarneri, se questo è stato fatto allora bene ma se questo non è stato fatto allora ecco che l'Amministrazione è inadempiente anche perché l'Amministrazione già trova un percorso già avviato da parte dei Commissari in cui si

chiede addirittura di quantificare.

INTERVENTO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

Non sono a conoscenza di questo.

CONSIGLIERE CANI

Quindi è inutile qua stare a parlare e dire sì: " Io ogni mattina mi alzo alle 6:00, vado lì", questo è meritorio per altri versi però non basta. Quindi noi dobbiamo, ripeto, attraverso gli uffici, accertare le eventuali responsabilità, se il capitolato non è stato rispettato, e questo mi pare che è sotto gli occhi di tutti , è talmente ovvio quindi basta ricordare la pulizia dei cassonetti che non è stata rispettata, poi se la colpa è perché hanno una sola macchina o ne hanno due o per lo spezzamento della città, questo sono problemi della DEDALO, non è che possiamo noi farci carico di questi problemi! Quindi se non sono all'altezza di gestire un servizio di sette Comuni, comprendiamo anche che è abbastanza difficile gestire sette comuni, questo lo comprendiamo tutti ma se loro si assumono un impegno lo devono rispettare. Quindi basta applicare le penali, le penali a sua volta portano ad un risparmio per il nostro Comune, questi soldi possiamo utilizzarli per altre cose, possiamo anche intervenire per alleggerire

ripeto le eventuali bollette pesanti, possiamo utilizzarli per altri servizi. Io ho chiuso, spero che l'Amministrazione dia una risposta a questo quesito, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Cani. La parola al Consigliere Palmeri, prego.

CONSIGLIERE PALMERI

Signor Presidente, colleghi Consiglieri, Amministrazione, io devo ringraziare coloro i quali hanno presentato questa iniziativa per dare sfogo ai cittadini delle lamentele che ci sono per quanto riguarda questo servizio. Oggi siamo qui, tutti e trenta riuniti e tutti e trenta rappresentiamo solo ed esclusivamente gli interessi di questa città. Io dico non siamo assolutamente contro nessuno della Amministrazione Comunale, anzi io dicevo poco fa, così guardandoci con l'Assessore Guarneri, che l'Amministrazione Comunale deve essere con il Consiglio Comunale. Se questo Consiglio Comunale si è fatto, si è fatto per rafforzare l'Amministrazione Comunale ma non assolutamente e come ha detto il Consigliere Cacciato e io credo nella sua sincerità, nelle sue parole e nella sua

onestà politica, io dico qui siamo solo ed esclusivamente per difendere questa città. Se è vero come è vero come tutti i nostri amici che sono intervenuti in questa assise, in ogni capitolato di appalto prima che si faceva, diciamo, per quanto riguarda la nettezza urbana, per cinque anni, per dieci anni, i mezzi meccanici si ammortizzavano per quella data; dopo quella data se quell'appaltatore nuovamente vinceva l'appalto, i mezzi dovevano essere tutti nuovi perché quei mezzi li pagava il Comune, quei mezzi venivano pagati poi dai cittadini mediante le bollette. Non vedo la ragione, per qual emotivo, la DEDALO AMBIENTE deve usare carrozzoni; allora se io uso, mi compro una macchina in una autorimessa, non pago l'IVA, cioè voglio dire se vado alla Fiat, dieci milioni compreso IVA, io dico quando vado in una autorimessa io penso che l'IVA non la pago più. Allora in questa situazione noi paghiamo di meno o paghiamo sempre lo stesso servizio e lo stesso costo come in precedenza? Io questo mi domando, io mi domando questo!

CONSIGLIERE CILIA

Di più, di più.

CONSIGLIERE PALMERI

Questa delibera che qualcuno si scandalizza è fatta bene o è fatta male, non è che non si può aggiustare! Che è

firmata già da tutti i Consiglieri Comunali e approvata? E' solo ed esclusivamente un atto politico questo! Se ci sono degli aggiustamenti da fare, facciamoli! E facendo questo noi facciamo i nostri interessi perché anche noi paghiamo. Io non vedo la ragione per quale motivo tutti siamo scandalizzati. Io poco fa dall'inizio ad ora ho assistito veramente con attenzione, guardando e sentendo le carte che sono poi i collaboratori del Sindaco, l'Ingegnere Capo, i Vigili Urbani, i Commissari che hanno preceduto questa Amministrazione Comunale, io dico sono tutte vere o false allora? Non bisogna assolutamente esserci nessun tentennamento amici dell'Amministrazione Comunale, dobbiamo essere un corpo ed un'anima, l'Amministrazione Comunale e questo Consiglio Comunale perché quello che deve deliberare che può dare l'impulso a questo ambiente DEADLO, deve essere l'Amministrazione Comunale, noi possiamo dare gli indirizzi politici e questo è un indirizzo politico. Noi dobbiamo discutere con questi amici nostri se dobbiamo pagare ancora a metro quadrato o dobbiamo pagare a componenti del nucleo familiare, come si dice in giro che ci sono alcuni Comuni vicini a noi che pagheranno, dal 2007 in poi, per componenti il nucleo familiare. Dobbiamo vedere come pagarli e farli pagare. Cioè voglio dire questi sono i problemi! E noi che siamo i responsabili dei cittadini come possiamo fare? Il vero dramma è questo, la

gente, come giustamente diceva il Consigliere Cani, ci sono aziende che non possono più sopportare questo peso, dobbiamo trovare una sintesi tutti insieme! Allora se si cambiano le modalità di pagamento le famiglie numerose, che poi sono le famiglie che si trovano meno nelle condizioni favorevoli, come potranno pagare? A mio avviso danneggeremo questa città, danneggeremo il servizio, la gente non paga amici miei! Allora troviamo una soluzione tutti insieme, facciamo una riunione ristretta, a me sta bene come dice nella lettera l'Amministratore delegato della DEDALO, alla presenza del Presidente di questa società con tutti i Capigruppo per affrontare e rafforzare, ancora una volta, quello che oggi, questa sera noi andremo a deliberare perché non è una deliberazione di parte ma è una deliberazione di tutta la città di Canicattì. Noi assolutamente non saremmo qui né Peppe Cacciato, né il sottoscritto e né altri amici a condividere quanto ciò è stato scritto in questa mozione. Se in questa mozione ci sono alcuni che hanno dei dubbi chiariamoli, integriamola! Ma non possiamo fare delle segnalazioni, delle lamentele, delle denunce che hanno fatto l'Ingegnere Capo, i Vigili Urbani, i Commissari e i cittadini tutti perché le lamentele che giustamente l'amico Giardina porta in Consiglio Comunale, sono le lamentele della gente. Dico facciamo tutti una sintesi per la difesa dei nostri diritti

perché noi paghiamo, caro Presidente e paghiamo fior di euro e non possiamo assolutamente stare inerti ad assistere quanto altri fanno i furbacchioni. Se è vero come è vero che siamo per gli interessi dei cittadini facciamo gli interessi, che il Presidente si faccia carico di convocare questo amico nostro dell'Amministrazione della DEDALO; il Presidente, e una riunione di tutti i Capigruppo che poi rappresentano tutto il Consiglio Comunale e in quella sede possiamo affrontare, sviscerare tutti i problemi e poi portarli nuovamente in questo Consiglio Comunale, perchè a mio avviso, votando questa mozione oggi, non si esauriscono tutte le lamentele, non si esaurisce tutto quello che noi vogliamo portare avanti. Io sono convintissimo che questo non è un documento tecnico ma è un documento politico del Consiglio Comunale, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie Consigliere Palmeri. Se abbiamo compreso bene il suo intervento che poi è molto concreto diciamo, cioè dobbiamo scindere i due momenti cioè il momento rivendicativo precedente ma con un momento propositivo da affrontare in futuro perchè giustamente questa mozione può risolvere il problema fino ad un certo punto però poi è la proposizione di soluzioni condivise e questa è una cosa di cui ci faremo carico per migliorare il servizio. Ci sono altri

interventi? Ha chiesto di intervenire il Consigliere Guarneri, prego.

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Un saluto a tutti i presenti. Io ringrazio i Consiglieri che sono intervenuti questa sera, per tutte quindi le cose che hanno detto fino adesso e che sicuramente non andrò a ripetere perchè sono stati abbastanza esaurienti. Avrei voluto ringraziare il Sindaco, questa cosa è stata sottolineata da altri Consiglieri però voglio ripetere questa cosa per un semplice motivo. Parlando con lei, Assessore Rizzo questa mattina o ieri, non ricordo, mi ricordava lei stesso che il Sindaco non può essere mai delegato in merito a questa cosa per quanto riguarda la Presidenza all'ATO, giusto?

L'ASSESSORE RIZZO ANNUISCE SU QUANTO TESTE' DETTO DAL
CONSIGLIERE GUARNERI.

CONSIGLIERE GAURNERI RITA

Quindi io apprezzo la sua presenza, Assessore Guarneri, pero` essere..

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Sì dico ringrazio lei per essere presente, l'Assessore Guarneri però era doveroso da parte del Sindaco a maggior ragione perchè nessuno ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Lo capisco però questa sera era opportuna la sua presenza perché avendo poi riferito per sommi capi il dibattito...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Va bene, va bene però voglio presente

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Voglio far presente che poi avendo il Sindaco, riferito per sommi capi un dibattito che è durato ore, dico può darsi che alla fine non recepirà l'intento e l'intenzione di quello che il Consiglio Comunale voleva esprimere per farsi poi portavoce per quanto riguarda il problema che noi oggi abbiamo sollevato, che tutti i Consiglieri hanno sollevato. Dal dibattito, dagli interventi è emerso diciamo un equivoco di interpretazione da parte del gruppo della

Sinistra, di avere inteso questo documento come un attacco all'Amministrazione.

VOCI FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI PRESENTI IN AULA.

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Si è poi chiarito l'equivoco e spero che questo documento oggi venga approvato all'unanimità da tutto il Consiglio. Questo perchè? L'Amministrazione penso ha capito che il lavoro svolto da alcuni Consiglieri Comunali non era quindi un attacco ma era un aiuto a risolvere, come diceva il Consigliere Cacciato, questo problema, la chiamava Patata Bollente che si trova nelle mani questa Amministrazione, perché? Dire che la città è sporca è un dato di fatto non è un'accusa, è la stessa cosa, come qualcuno parlava della pulizia delle proprie case, etc., etc., è la stessa cosa che una persona a casa nega di avere la casa sporca, se uno ce l'ha sporca deve attivarsi per pulirla. Certo ci possono essere degli impedimenti però uno si dà da fare. Ora nessuno sta accusando l'Amministrazione che la...

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CILIA

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Consigliere Cilia per favore, non provochi. Nessuno sta accusando l'Amministrazione che la causa di questa sporcizia è dovuta all'Amministrazione! Semplicemente vogliamo sollecitare, aiutare l'Amministrazione a trovare i mezzi per potere dare invece una soluzione a questo problema. Prima di tutto a cercare di risarcire la cittadinanza di un danno che ad oggi ha avuto. Quindi siccome la gente, ogni giorno, quotidianamente ci ferma e ci chiede delle risposte allora la prima risposta che dobbiamo dare la dobbiamo dare, oltre che con il servizio per intanto sulla ... cercando di sgravare l'onerosità di questo impegno che la gente ha nei confronti del Comune pagando una tassa. Allora questo diciamo che è un consiglio che vi vuole dare magari, piccolo consiglio che vi vuole dare il Consigliere Guarneri è per intanto di dare questa visibilità e nello stesso tempo apprezziamo quello che Ha detto l'Assessore Guarneri, sicuramente vi siete dati da fare perché se da uno a dieci questa società ha dato uno fino a prima l'insediamento dell'Amministrazione e ora dà due o tre, prendiamo atto che sta facendo dei passi avanti però dobbiamo arrivare a dieci. Visto che arrivare a dieci giustamente ci vuole tempo magari per potere spronare allora dobbiamo avere un risarcimento del danno, non farlo pesare quindi alla cittadinanza e nello stesso tempo

dobbiamo poi cercare di avere un ottimale servizio da parte della ditta. Mi si diceva che ci sono 100 cassonetti lavati ogni settimana...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI IL QUALE RIAFFERMA CHE LA PULIZIA DEI CASSONETTI AVVIENE OGNI GIOVEDÌ'.

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Ogni giovedì, ci facevamo dei conti spiccioli con il Consigliere Cilia che almeno ad impiegare dieci minuti a cassonetto ci vogliono sedici ore. Quindi mi pare che sia una cosa detta così, tanto per dirla. Non accuso Amministrazione di dire cose false.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

E infatti dico Assessore non accuso l'Amministrazione.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Dalle 11:00 alle 23:00?

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

CONSIGLIERE GAURNERI RITA

No, sei ore sono sedici...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Ecco. Ora per i conti che facevamo con il Consigliere Cilia ci vogliono sedici ore per pulire 100 cassonetti a dieci minuti a cassonetto. Quindi può darsi che i numeri che hanno riferito all'Assessore, non dico che l'Assessore dice cose sbagliate, a lei le hanno riferiti. Quindi i numeri che hanno riferito all'Assessore forse sono solo numeri. Gli Assessori ed il Sindaco devono cercare di essere meno concilianti con questa società, meno ...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

No, no, lo so, lo capisco Assessore Guarneri, lo capisco però lei deve essere meno conciliante nei confronti di questa società perchè dire 100 cassonetti...

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE GUARNERI VINCENZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Sono in difetto però 100 ore ci sembrano una presa in giro, scusateci! Era come per dire: " Vi stiamo dicendo che abbiamo pulito 100 cassonetti, accussì ci stuiammu lu mussu", questo era il senso. Ora, per quanto ritornando al discorso dell'atto che noi dobbiamo andare a deliberare noi abbiamo, alla fine di quest'atto, la proposta da deliberare quindi diversi punti. Quello che noi dobbiamo fare è approvare la deliberazione e poi tutto questo passa nelle mani del Sindaco e della Giunta che lo deve fare proprio per cercare di, poi, muoversi e fare tutto quello che c'è da fare di conseguenza.

VOCE FUORI CAMPO DELL'ASSESSORE RIZZO

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Esatto. E' un atto di indirizzo. Quindi per quanto riguarda i Consiglieri o di Destra o di Sinistra o di Centro...

CONSIGLIERE CILIA

Come siamo noi di Centro.

CONSIGLIERE GUARNERI RITA

Come siamo noi di Centro, non è, firmare quest'atto non è fare qualcosa contro nessuno e fare una cosa insieme per

dare un indirizzo all'Amministrazione e al Sindaco per poterla portare avanti e avere un documento anche tra le mani per potere agire poi nell'Amministrazione di questa ATO per far valere appunto le necessità e le rimostranze di questo Comune. Tutto quello che volevo dire quindi era questo perché non voglio ripetere quello che già è stato detto da tutti. Apprezzo sempre gli interventi del Consigliere Cacciato perché si dimostra poi quello che prima di tutti vuole dare atto che non si viene in Consiglio Comunale per farsi forza, per partito preso di una cosa ma semplicemente per dare una risposta, unanime se è possibile, ad una città che ci ha votati, grazie.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ringrazio il Consigliere Guarneri, ringrazio lei e ringrazio tutti i Consiglieri Comunali, tutto il Consiglio Comunale, l'Amministrazione Comunale, i Funzionari presenti, il Segretario per avere consentito lo svolgimento di questo dibattito in maniera tranquilla, serena, civile, partecipata, principalmente partecipata. Questo significa che abbiamo trattato un argomento che ci sta particolarmente a cuore, abbiamo trattato un argomento che riguarda la nostra città, abbiamo trattato questo argomento principalmente in modo propositivo, in modo che certamente alla fine di questa seduta non si debba poi avere il dubbio

per nessuno di essersi prestato a posizioni demagogiche di nessun tipo. Voglio continuare a ringraziare, a ribadire il ringraziamento all'Amministrazione Comunale. Se posso interpretare il pensiero unanime del Consiglio Comunale non c'è stata una volontà inquisitoria nei confronti dell'Amministrazione Comunale e meno che meno del Sindaco perché questi argomenti, la fattispecie si riferisce ad argomenti o a situazioni che sono avvenute prima, prima che addirittura Corbo diventasse Sindaco. Noi siamo partiti da rilievi fatti dalla gestione commissariale che, diciamo, vanno aldilà di questa Amministrazione. Non c'è dubbio che bisogna scindere l'argomento in due tempi importanti. Un fatto di passato che però ha dato, ha creato dei problemi alla nostra città, alla nostra comunità di qualche cosa del passato precedente che continua ancora a creare qualche problema ma noi prendiamo atto se è vero come è vero che si vuole dare, e qui questa sera è testimoniato dalla presenza di autorevoli rappresentanti della Giunta, una svolta al problema, che si vuole risolvere il problema. Quindi io auguro veramente buon lavoro all'Amministrazione attiva di cui non ho dubbio che si prodigherà al 100% per risolvere il problema. Un ringraziamento anche ai Funzionari, qui è presente l'Ingegnere Tomasella. Io guardando gli atti ho visto tantissime lettere a firma dell'Ingegnere Tomasella anche durante la gestione commissariale. Noi qua siamo,

signori miei, le vittime come cittadini di un sistema che non ha funzionato. Allora le vittime di un sistema che non ha funzionato a questo punto hanno il diritto-dovere di stigmatizzare la questione e di cercare di non incorrere ancora in errori o in disservizi. Questa risposta che ci dà il Dirigente, Architetto Pietro Lucchesi, il Direttore Generale, io la reputo offensiva per il Consiglio Comunale, offensiva per l'intelligenza di tutto il Consiglio Comunale perché non si può dire che piochè non è prassi... Beh! Le prassi si possono anche inaugurare, si può anche stabilire una prassi. Noi abbiamo avuto la sensibilità di fare un Consiglio Comunale, la sensibilità di parlare del problema e poteva venire qua il Dirigente a spiegare le ragioni invece di trincerarsi ad una missiva che io ritengo, dico io ritengo, offensiva e lesiva della dignità di tutto il Consiglio Comunale. Se noi abbiamo un socio, qualcuno che deve provvedere a qualcosa o deve rispondere di qualcosa che magari è successa in passato è rispettoso dire: "Io ne parlo con il Consiglio Comunale." Non è possibile dire che lui è disponibile, questo signore che non conosco, a trattare l'argomento in una riunione ristretta, magari con un'apposita nostra commissione. Ma perché?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, d'accordo sono.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE DI NATALE

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Sì, l'ho letta, l'ho detto poco fa.

VOCE FUORI CAMPO DI ALCUNI CONSIGLIERI COMUNALI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Scusate, fatemi completare. Non per rispondere di queste cose prendo atto di queste cose, ma perché rappresenta effettivamente la memoria storica di quello che è accaduto all'ATO dalla sua fondazione, dall'inizio fino ai nostri giorni. Quindi io questa la reputo lesiva perché chiunque chiede un colloquio, chiunque chiede di interloquire con qualcuno che è preposto ad una funzione pubblica e per la quale riceve compensi diciamo non indifferenti mi pare giusto, doveroso venire e spiegare le ragioni. Probabilmente, chi lo sa, poteva anche convincerci che avevamo torto! Siccome io credo nel dialogo poteva anche convincerci. Questa deliberazione, questa proposta di deliberazione che ritengo sia meritevole d'approvazione da

parte del Consiglio Comunale, meritevole d'approvazione da parte di tutto il Consiglio Comunale perchè qua noi rivendichiamo la dignità di una città, la dignità del diritto dei nostri concittadini senza volere assolutamente polemizzare nè con gli uffici del Comune, né con l'Amministrazione Comunale precedente e meno che meno con l'Amministrazione in carica. Noi stiamo dalla parte dell'Amministrazione, dalla parte dei cittadini per far sì che il problema si risolva. Quindi io ringrazio tutti i Consiglieri Comunali, ringrazio i Funzionari, ringrazio chi è stato presente. A questo punto passerei alla nomina degli scrutatori perchè dobbiamo votare la mozione, nominiamo tre scrutatori, propongo al Consiglio: il Consigliere Trupia, il Consigliere Salvaggio Luigi ed il Consigliere Lionte Pietro. Chi è d'accordo alzi la mano. Unanimità. Adesso una domanda al Segretario, è necessario rendere il parere? Segretario, prego.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Sulle proposte di deliberazioni quando le stesse costituiscono atto di indirizzo non va reso il parere di regolarità tecnica, tuttavia mi sento di poter sostenere che non sussistono motivi ostativi all'adozione del provvedimento.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

La ringraziamo, quindi parere favorevole.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Sì, parere favorevole.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Grazie, Segretario. Si passa alla votazione della deliberazione del Consiglio Comunale.

CONSIGLIERE CILIA

Le dichiarazioni di voto si fanno prima o dopo?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Noi votiamo per appello nominale però se c'è qualcuno che ha da fare delle dichiarazioni di voto lo può fare prima, quindi si interviene prima per dichiarazione di voto. Chi deve intervenire? La parola al Consigliere Cilia per dichiarazione di voto, prego.

CONSIGLIERE CILIA

Anticipo immediatamente il mio voto favorevole. Ho la necessità di aggiungere qualcosa circa l'invito che l'Amministrazione ha fatto al Direttore Generale dell'ATO AG3 S.p.A. di Licata, in questo caso come sede, e concordo

con quanti hanno definito grave la risposta che abbiamo ricevuto e che questa sera il Presidente del Consiglio ha portato a conoscenza dei Consiglieri perchè in linea con un atteggiamento di arroganza, già sperimentato in una risposta che è stata data precedentemente in presenza di un addebito. Aggiungo che ai punti posti all'ordine del giorno e quindi come proposta finale di deliberazione dovremmo aggiungere che la proposta stessa deve essere mandata al Presidente della Provincia, ai Sindaci componente l'ATO AG3 ed infine dare incarico al Presidente del Consiglio per quanto mi riguarda di seguire il deliberato, quindi le decisioni che assumono questa sera i Consiglieri Comunali in riferimento a quello che appunto stiamo deliberando e quali saranno non le valutazioni come qualcuno ha finito con il sostenere, ma quali saranno i provvedimenti che necessariamente devono essere conseguenti visto il deliberato dell'Amministrazione in carica.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ci sono altre dichiarazioni di voto?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO, IL QUALE CHIEDE
UN CHIARIMENTO AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Certo che è importante, questa è una proposta che va... è fondamentale ritengo. Non importante, fondamentale.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CACCIATO

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

La proposta del Consigliere Cilia va ad emendare il punto 6 del dispositivo, va bene?

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Passiamo alla votazione per appello nominale.

CONSIGLIERE CILIA

Segretario, l'emendamento riguarda anche di fare carico al Presidente...

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Tutto.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Lo rileggiamo se vuole?

CONSIGLIERE CILIA

No, va bene, abbiamo capito.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Per dichiarazione di voto?

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Va bene, allora ci potevi pensare anche un po' prima!

CONSIGLIERE CANI

Inviandola pure al Presidente della Dedalo.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Ma c'è scritto, c'è scritto.

CONSIGLIERE CILIA

Ho fatto la proposta di inviarla ai componenti del Consiglio di Amministrazione della Dedalo.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Io penso che questa cosa sia in un momento successivo

perché dobbiamo prima accertare il danno e poi eventualmente vedere come stanno le cose, ma prima va accertato il danno.

VOCE FUORI CAMPO DEL CONSIGLIERE CANI

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

E' una fase successiva. Va bene, Segretario, passiamo alla votazione della deliberazione per appello nominale.

IL SEGRETARIO GENERALE DOTT.RE GIUSEPPE LA GRECA, ALLE ORE 21:40, PROCEDE ALLA VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE.

INTERVENTO DEL SEG. GEN. DOTT.RE G. LA GRECA

Su 25 presenti, 03 astenuti ed il resto favorevoli.

INTERVENTO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

25 presenti, 03 astenuti, 22 favorevoli il Consiglio Comunale approva. La seduta è tolta.